Il Giornale di CHIARI

ANNO XXIV - Febbraio 2018 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Milano, 7 - ROCCAFRANCA (BS) - Tel. 030.7091033 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Penna - Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano - Impaginazione: Massimiliano Magli & Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - 1 euro. Edizione chiusa alle 14,00 del 5 Febbraio 2018

ROCCAFRANCA

Rocca ha la sua piccola Cappella Sistina

Tassoni e la sua parete da 6 metri

di Massimiliano Magli

E' la sua piccola Cappella Sistina. L'ha realizzata in un mese e mezzo di lavoro, sognandosela persino di notte nelle sue criticità. A Roccafranca la devozione non ha limiti per certi artisti e quanto accaduto nelle aule di catechismo ne è la dimostrazione più esemplare.
E' qui che il pittore Franco Tassoni, con lunga esperienza alle spalle, ha raccolto la

❑ a pag 18

Una discarica sotto Brebemi

Divani e grandi rifiuti e persino eternit

di Aldo Maranesi

E' una scoperta agghiacciante quella avvenuta a Chiari nei giorni scorsi, in piena campagna, sotto ai viadotti di Brebemi. Una discarica enorme, a cielo aperto, divenuta abitudinaria frequentazione per tanti, troppi cittadini, che hanno eletto questo sito a luogo di smaltimento per rifiuti normalissimi che avrebbero potuto essere conferiti persino con minore difficoltà all'isola ecologica. Siamo in via San Genesio, a pochi metri dalle sedi di Polizia Stradale, Carabinieri e Guardia di finanza: il maxi ricettacolo di questa discarica è un

❑ a pag 2

SENTENZA IL PROSSIMO DICEMBRE

Morcelliano: il Tar dà ragione al Comune

«I 5 milioni di opere devono arrivare»

di Giannino Penna

E' caos sulla sorte dei 5 milioni di euro che la fondazione Morcelliano di Chiari avrebbe dovuto consegnare al Comune per potenziare le scuole nel plesso Toscanini. Il Tar ha infatti accolto il ricorso del Comune e respinto il controricorso della fondazione. Pareva che la garanzia di costruzione di un nuovo edificio scolastico da parte Morcelliano, a fronte dei diritti di realizzazione del campo da golf fosse finita in oblio, dopo che l'Amministrazione aveva fatto trascorrere tre anni dalla richiesta di escussione. Ma così non è secondo il Tar, dopo il ricorso amministrativo.
Il Tar ha accolto il ricorso cautelare del Comune e rinviato al prossimo 19 dicembre la trattazione del tema, confermando in ogni caso la bontà dell'azione comunale. Con quali ripercussioni sul Morcelliano è difficile dirlo, visto che l'ente aveva in progetto la realizzazione e la vendita di diversi immobili, mai avvenuta.
La convenzione tra Comune

❑ a pag 12

Elementare Varisco, i genitori e la replica

Il sindaco Vizzardi: "Dati alla mano avrebbe spostato anche la ex maggioranza"

Consiglio caldo a Chiari sullo spostamento della elementare Varisco dal Sanellone al centro storico. Riportiamo di seguito la lettera dei genitori letta dalle minoranze. La mozione della minoranza su tale spostamento come quella di soprassedere sullo spostamento della media Morcelli sono state respinte dalla maggioranza.

LA LETTERA DEI GENITORI
Consentiteci una breve ma doverosa premessa:
Questo intervento avrebbe dovuto essere letto da un nostro rappresentante ma questa amministrazione si è incomprensibilmente rifiutata di farci intervenire e pertanto il Consigliere Fabiano Navoni si è gentilmente offerto di farci da portavoce in Consiglio Comunale. Per tale motivo lo ringraziamo sentitamente e apprezziamo il suo interesse. Evidentemente le oltre 1100 firme raccolte da noi con la petizione per salva-

❑ a pag 11

Cava Bregoli, il Comune parte civile

Rifiuti non ammessi e altre violazioni nel processo penale

di Aldo Maranesi

Un fallimento con strascichi assai lunghi quelli della ditta Bregoli che a Chiari operava fino al 2011 con una cava in via Rudiano.
Il complesso, gestito da una società del gruppo, la Nord cave srl", risultò infatti essere stato parzialmente trasformato in una discarica per la presenza di numerosi rifiuti rinvenuti dopo che l'impianto si era fermato a causa delle difficoltà societarie.
Ora il Comune di Chiari, in vista del processo penale appena partito, ha inteso farsi parte civile nella vicenda giudiziaria, affidando il tutto all'avvocato Ennio Buffoli. La società era fallita nel 2011: seguirono alcune perizie per valutare il patrimonio della società e fu allora che il perito dovette relazionare sulla presenza di rifiuti provenienti dalla fresa di asfalto e di un piazzale non autorizzato.

❑ a pag 12

MASTERSEX

Sesso e sessualità: come e con chi parlarne

Dal 1968, finalmente, grazie alla rivoluzione sessuale e all'emancipazione femminile, tutti, uomini e donne, possono praticare ma soprattutto parlare di sesso. è un argomento che accomuna tutti, che inizia a balenare nelle nostre menti, ora più che mai, in età sempre più precoce; ma quando una persona ha un dubbio sull'argomento a chi si rivolge?
Consultiamo gli amici, le amiche, i più coraggiosi ne parlano con il partner, cerchiamo programmi di approfondimento oppure chiediamo a Google.
Tanti parlano di sesso, ma purtroppo pochi ne hanno le competenze e spesso danno spiegazioni errate o superficiali, andando definitivamente a segnare la vita di una persona oppure minando la sopravvivenza di una coppia.
Esiste una figura quasi «mistica e leggendaria»: il sessuologo. Diversamente dallo psicologo, il sessuologo tratta, dal punto di vista medico e dal punto di vista psicologico, la tematica sesso, non perdendo mai di vista l'approccio onnicomprensivo e integrato sulla persona o sulla coppia.
Il sessuologo si occupa di tutte le disfunzioni sessuali a trecentosessanta gradi, si trova spesso a rispondere alla domanda "Dottore ma è normale che...?" e si occupa delle problematiche di coppia. Soprattutto combatte tutti i giorni con la la mancanza di comunicazione che paradossalmente caratterizza le coppie nel 2018, aiutandole a superare gli ostacoli anche più difficoltosi.
L'affluenza al sessuologo, seppur timida e silenziosa, è copiosa, ma vogliamo ulteriormente aiutarvi venendo noi da voi tramite l'apertura di questa rubrica.
Con una cadenza mensile tratteremo le principali problematiche che affrontiamo in seduta e cercheremo di chiarire i dubbi che maggiormente ci vengono presentati dai pazienti; potremmo anche prendere spunto dalle argomentazioni che voi stessi ci suggerirete.
Quindi, appuntamento al mese prossimo con il Dott. Roberto Genoni (medico/sessuologo) e la Dott.ssa Elisa Camerini (Psicologa/Sessuologa).
Dott. Roberto Genoni 3285633349 mail: roberto.mario.genoni@gmail.com
Dott.ssa Elisa Camerini 328 649 0936 mail: elisa.camerini@tiscali.it
■

¬ dalla pag. 1

Una discarica sotto Brebemi

sottopasso della Brebemi. Comodo perché sufficientemente nascosto, ma paradossalmente mai comodo come l'isola ecologica, dove un assistente aiuta a scaricare rifiuti e toglie ogni scrupolo di coscienza.
E' un mistero di questi anni di differenziata, che Chiari sta cullando come proprio sogno, come molti Comuni, ma che trova gente a scaricare divani, frigoriferi, letti e mobili in questo spazio in aperta campagna.
A rivelare quanto accaduto è stato il gruppo di volontari istituito qualche anno fa dalla Lega Nord, gli Acsu, ovvero gli assistenti civici per la sicurezza, che pattugliano il territorio sia per contrastare crimini alla proprietà che all'ambiente.
Roberto Campodonico, consigliere leghista, era tra i volontari intervenuti sul posto: «E' stato agghiacciante vedere cosa sia stato abbandonato.
C'è un allarme civile impressionante che la raccolta differenziata non riesce ancora a colmare.
Serve un'azione serie nel controllo del territorio, impostando nelle voci di bilancio un capitolo serio e cospicuo, fatto di sanzioni, per investire sulla videosorveglianza e sul pattugliamento della Polizia Locale del territorio».
Anche la maggioranza ha varato nei giorni scorsi una campagna di lotta contro questi vergognosi abbandoni. Lo ha fatto intervenendo nelle bonifiche dei territori contaminati da rifiuti, ma anche con una campagna di messaggi finalizzati a far comprendere l'autorete clamorosa che chi abbandona compie.
«Abbandonare rifiuti sul territorio – ha ricordato nei giorni scorsi il presidente della municipalizzata impegnata sui rifiuti Chiari Servizi Marco Salogni -, oltre che un reato, è come sporcare la propria casa: ci dimentichiamo troppo spesso che gli spazi pubblici sono nostri e dei nostri figli».
■

La maxi discarica abusiva in via San Genesio

CHECK-UP DEL PARABREZZA E PREVENTIVI GRATUITI

MYGLASS CENTRI CRISTALLI AUTO

- Sostituzione Parabrezza
- Riparazione Parabrezza
- Lucidatura Fari
- Pellicole Oscuranti Per Auto
- Sanificazione Auto Con Ozono

COCCAGLIO (BS)
In via Mattei, 2.
Contattaci anche solo
per un preventivo allo 030.723855
oppure scrivi a
coccaglio1@myglasscristalli.it

GUSSAGO (BS)
In via Ponte Gandovere, 25
in località Mandolossa.
Chiama lo 030.2410222
oppure scrivi a
gussago1@myglasscristalli.it

Supermarket col cuore: lo spreco diventa risorsa

Le «eccedenze» della grande distribuzione andranno ai senzatetto: meno rifiuti nelle discariche e un gesto di sostegno per chi ha bisogno

di Massimiliano Magli

Trasformare in risorsa lo «scarto», in speranza il «di più». È il fine nobile del progetto presentato martedì mattina a Chiari, al supermercato Simply di via Cologne con Marco Salogni, presidente di Chiari Servizi, il titolare del supermercato Mario Metelli, con il direttore Simone Mantovana, e di Luigi Lazzaroni, commercialista del centro Auxilium.

Che cosa significa questa stretta di mano a tre: la municipalizzata Chiari Servizi ha accordato al market una riduzione di tariffa sui rifiuti, il supermercato si impegna a distribuire le sue eccedenze all'Auxilium, del centro salesiano di San Bernardino, che aiuta persone disperate fornendo coperte, letti, un pasto caldo e docce. Il Comune, mediante Chiari Servizi, responsabile della raccolta differenziata, praticherà uno sconto del 5,40% sulla quota variabile della Tari del supermercato, come «premio» per la sua buona azione.

IN PRATICA, ecco che cosa accade anche dal punto di vista della tariffa: non sarebbe bastata la buona azione di Metelli di destinare all'Auxilium le eccedenze, dichiarando un tonnellaggio minore, visto che il suo supermercato è rigidamente inquadrato in una fascia di applicazione Tari. Il gesto di generosità ha dovuto passare per la burocrazia e il Comune ha prestato tutta l'assistenza, con Chiari Servizi, per sgravare l'azienda di quanto non smaltito come rifiuto, mentre nessun benefit aggiuntivo arriverà a Simply per aver destinato un proprio bene a terzi.Ma d'altro canto, Simply riceverà uno sconto sulla tariffa per merce che diversamente avrebbe dovuto comunque gettare e pagare per lo smaltimento. Quindi si è instaurato un circolo virtuoso che ha visto soddisfatti tutti.

«Diciamo che quanto restituito all'azienda in termini di sconto sulla Tari - ha spiegato il presidente Salogni - corrisponde circa alla quantità di beni ancora consumabili non inviati in discarica ma girati all'Auxilium. Poi va detto che il progetto è virtuoso anche per il Comune che si trova un tonnellaggio inferiore nei rifiuti così da vedere ridotti i costi di conferimento a discariche e società di recupero». I beni andranno in via Palazzolo 1 dove don Silvio Galli volle lanciare diversi anni fa questo progetto di speranza per sbandati e persone senza speranza.«IL TUTTO - ha spiegato Salogni - ha dovuto passare in Consiglio comunale per poter approvare una modifica al sistema tariffario ed è la prima convenzione di questo tipo con il Comune. Poi è vero che sul territorio già Italmark e Conad si muovono analogamente con altre realtà di raccolta senza passare per il Comune.

Il nuovo progetto, che insiste su un rifiuto organico e pesante, è virtuoso sia per il peso di rifiuti che risparmiamo sia perché è un magnifico esempio di come un potenziale rifiuto diventi speranza di vita».Dal punto di vista logistico, i beni alimentari saranno ora ritirati dal centro Auxilium ora portati al centro dagli operatori del market: «Tutto questo - ha aggiunto Salogni - con l'aiuto di decine di volontari che operano anche per il progetto di Banco alimentare clarense e per altri supermercati. A loro va il mio pensiero, perché senza la loro manovalanza questi progetti resterebbero sulla carta». ■

ELEZIONI 2018 - ECCO I BRESCIANI

regionali

ATTILIO FONTANA

Forza Italia
Alessandro Mattinzoli
Federica Bonetti
Gabriele Barucco
Maria Carlotta Bragadina
William Donini (Willy)
Claudia Carzeri
Cesare Frati
Rossella Rinaldi
Matteo Pezzini
Simona Tironi
Fontana Presidente
Maria Ida Germontani
Alessandro Sala
Daniela Libretti
Fabio Fogliaresi
Nicoletta Benedetti
Fabio Bianchi
Chiara Delbarba
Giovanni Roversi
Manuela Penocchio
Federico Pavia
Lega
Floriano Massardi
Donatella Martinazzoli
Fabio Rolfi
Francesca Cerruti
Marco Franzelli
Katuscia Paderni
Francesco Paolo Ghiroldi
Elena Maria Elide Frascio
Alessandro Vezzoli
Federica Epis
Energie Per la Lombardia (Parisi con Fontana)
Alberto Cavalli
Marcella Gritti
Roberto Lorenzo Bianchi
Chiara Bezante
Claudio D'Aquila
Isabella Colciaghi
Davide Pigoli
Elvira De Marco (Evi)
Roberto Zagatti
Alessandra Pedercini
Noi Con L'Italia
Mauro Parolini
Maria Teresa Vivaldini
Saulo Maffezzoni
Barbara Morandi
Andrea Massi
Lorena Tosoni
Marcello Galdi
Simona Taboni
Renato March Falzani
Federica Trebbi
Fratelli d'Italia
Viviana Beccalossi
Giangiacomo Calovini
Federica Taddei
Lorenzo Borzi
Cristina Almici
Carlo Bravo
Angiola Giudici
Germano Pé
Monica Zanca
Stefano Renga
Pensionati
Carlo Fatuzzo
Sara Franchino
Angelo Boldi
Elena Zamboni
Guido Cristini
Concetta Monterisi
Fiorino Fenini
Silvana Calvetti
Tommaso Pavia
Fernanda Ballini

DARIO VIOLI
Movimento 5 Stelle
Ferdinando Alberti (Dino)
Nicoletta Sinigaglia
Nicola Gussago
Silvia Avigo
Leonardo Zanetti
Palma Oprandi (Pamela)
Luca Cremonini
Sabrina Oliva
Luciano Rodella
Silvana De Castro

ONORIO ROSATI
Liberi E Uguali
Luisa Alessandrini (Luisella)
Marco Apostoli
Stefania Cobelli
Stefano Bordiga
Piera Pizzocaro
Abdelmajid Daoudagh (Majid)
Franca Roberti
Giacomo Pagani (Paolo)
Annalisa Tasinato
Daniele Sambrici

MASSIMO GATTI
Sinistra Per La Lombardia
Sergio Aurora
Elena Rosa Chiari
Gianluigi Di Giorgio
Grazia Rossana Belleri
Michele Molinari
Magda Fontana
Marco Trementini
Catia Caterina Ferlito
Cosmi Vitali
Elisa Gobbi

ANGELA DE ROSA
Casapound
Davide De Cesare
Federica Apostoli
Andrea Bianchi
Fabiola Brignani
Daniele Paloschi
Sara Metelli
Alessandro Rusconi
Giovanna Ruboni
Flavio Luigi Carretta
Paola Gallo

GIULIO ARRIGHINI
Grande Nord
Giulio Arrighini
Mariagrazia Castelvedere
Mauro Maffioli
Monica Bugatti
Luca Aliprandi
Raffaela Toninelli
Riccardo Pasca
Lucia Rocchi
Roberto Antonio Manenti
Paola Dall'Asta
GIORGIO GORI
Partito Democratico
Gian Antonio Girelli
Miriam Cominelli
Michele Orlando
Patrizia Avanzini
Jacopo Baraldi
Alessandra Dalmeri
Marco Benedetti
Marianna Dossena
Domenico Zambelli
Elena Ringhini
Civica Gori Presidente
Michele Busi
Mafalda Gritti
Riccardo Venchiarutti
Vittoria Foglia
Francesco Keller
Francesca Nodari
Gianluigi Lussana
Orietta Roncadori
Francesco Patitucci
Laura Valgiovio
Obiettivo Lombardia Per Autonomie
Marzia Romano
Oliviero Valzelli
Hélène De Prittwitz Zaleski
Nicolò Rizzardi
Stefania Fossati
Ivano Tognassi
Tiziana Maria Giudice
Giovanni Tanghetti
Giacomina Tomasi (Mina)
Sandro Farisoglio
Insieme Per Gori
Giuseppe Taetti
Alessia Moretti
Fabio Mensi
Uliana Pardelli
Federico Armanini
Daniela Iorlano
Pierluigi Atti
Stefania Lucarini
Lombardia Progressista
Luigi Lacquaniti
Caterina Cannizzaro
Franco Gafforelli
Anna Celeste
Giuseppe Lama
Chiara Cremonesi
+ Europa (con Emma Bonino)
Barbara Bonvicini
Valerio Federico
Federica Bertoldi
Andrea Andreoli
Alice Coccoli
Stefano Formenti
Cinzia Maggi
Andrea Miglio
Agata Regeni
Andrea Zanola
Civica Popolare (Lorenzin)
Roberto Preti
Mavis Mensah
Stefano Franceschini
Rossella Pelucchi
Bernardo Olivetti
Sabrina De Rossi
Angelo Paoletti
Roberta Mennucci
Riccardo Giuseppe Zani
Cristina Colantonio ■

politiche

CAMERA

Uninominale Camera

Centrodestra
Brescia Simona Bordonali (Lega), Lumezzane Paolo Formenitini (Lega), Desenzano del Garda Maristella Gelmini (Forza Italia), Palazzolo sull'Oglio Alessandro Colucci (Noi con l'Italia), Romano di Lombardia Alessandro Sorte (Forza Italia), Suzzara Raffaele Volpi (Lega)
Centrosinistra
Brescia Antonio Vivenzi, Lumezzane Giovanna Benini, Desenzano del Garda Maria Chiara Soldini, Palazzolo sull'Oglio Mara Mucci, Romano di Lombardia Ludovica Paloschi, Suzzara Silvia Cavaletti
5 Stelle
Brescia Girgis Giorgio Sorial, Lumezzane Michela Carnazzi, Desenzano del Garda Luca Lorenzo Castigliego, Palazzolo sull'Oglio Claudio Cominardi, Romano di Lombardia Andrea Dellavedova (Dellino-Farmer), Suzzara Stefano Capaldo.
Liberi e Uguali
Brescia Donatella Cagno, Lumezzane Giada Stefana, Desenzano del Garda Simone Zuin, Palazzolo sull'Oglio Pasquale Moffa, Romano di Lombardia Colomba Plebani, Suzzara Luigi Lottardi
Il Popolo Della Famiglia
Brescia Fiorenza Anselmi, Lumezzane Ernesto Taveri, Desenzano del Garda Sara Prandini, Palazzolo sull'Oglio Ivana Risari, Romano di Lombardia Francesco Puccio, Suzzara Mariastella Zammarini.
Casapound
Brescia Davide De Cesare, Lumezzane Sara Metelli, Desenzano del Garda Chiara Violini, Palazzolo sull'Oglio Andrea Bianchi, Romano di Lombardia Luciano Vescovi, Suzzara Nicoletta Faletti
Forza Nuova
Brescia Silvia Masserdotti, Lumezzane Enrico Salvinelli, Desenzano del Garda Martina Strano, Palazzolo Sull'Oglio Giuseppe Vizzone, Romano di Lombardia Massimo Menotti, Suzzara Manuel Melis
Potere Al Popolo
Brescia Claudio Taccioli, Lumezzane Valentina Facchini, Desenzano del Garda Annalisa Baldrati, Palazzolo sull'Oglio Giuseppe Corioni, Romano di Lombardia Rosanna Canestrale, Suzzara Laura Alghisi
Italia Nel Cuore
Brescia Milena Scalvini, Lumezzane Giovanni Bona, Desenzano del Garda Mauro Tiboni, Palazzolo sull'Oglio Gianfranco Fiordalisi

politiche

Grande Nord
Brescia Paola Dall'Asta, Lumezzane Marco Reghenzani, Desenzano del Garda Raffaella Toninelli, Palazzolo sull'Oglio Roberto Manenti, Romano di Lombardia Riccardo Pasca, Suzzara Serena Pasquali
Per una sinistra rivoluzionaria
Suzzara Michela Santus
10 Volte Meglio
Brescia Loris Garau, Lumezzane Giorgio Delbarba, Desenzano del Garda Miryam Frison, Palazzolo sull'Oglio Riccardo Zanini, Romano di Lombardia Michele Duzioni, Suzzara Andrea Vecchio
Ala- Pri
Brescia Lucia D'Errico, Lumezzane Michele Jacopo Scanferlini, Desenzano del Garda Suzanne Pirovano, Palazzolo sull'Oglio Viviana Callieri, Romano di Lombardia Paolo Ferrara, Suzzara Laura Bugliani
Partito Valore Umano
Brescia Luigi Zavaglio, Lumezzane Natalina Zerbini, Desenzano del Garda Milena Arlia, Palazzolo sull'Oglio Ivan Domenighetti, Romano di Lombardia Gianpietro Saldi, Suzzara Giovanna De Gregori

Plurinominale Camera

Forza Italia
Lombardia 3-01 1 Maristella Gelmini 2 Andrea Orsini 3 Patrizia Vastapane 4 Marcello Orizio
Lombardia 3-02 1Gregorio Fontana 2 Maristella Gelmini 3 Alberto Di Pietro 4 Carla Bianchi
Lombardia 4-02 1Annalisa Baroni 2 Paolo Galimberti 3 Paola Paganella 4 Enzo Bettinelli
Lega
Lombardia 3-01 1 Simona Bordonali 2 Giuseppe Cesare Donina 3 Eva Lorenzoni 4 Mattia Zanardini
Lombardia 3-02 1 Claudia Maria Terzi 2 Giulio Centemero 3 Rebecca Frassini 4 Alberto Ribolla
Lombardia 4-02 1 Erica Rivolta 2 Simone Bossi 3 Antonella Faggi 4 Luigi Agussori
Fratelli d'Italia
Lombardia 3-01 1 Viviana Beccalossi 2 Giangiacomo Calovini 3 Federica Taddei 4 Mirco Guidetti
Lombardia 3-02 1 Guido Crosetto 2 Lucrezia Maria Benedetta Mantovani 3 Andrea Tremaglia 4 Valentina Tugnoli
Lombardia 4-02 1 Viviana Beccalossi 2 Matteo Masiello 3 Olimpia Cabrini 4 Marcello Ventura
Noi con l'Italia
Lombardia 3-01 1 Mariateresa Vivaldini 2 Mauro Parolini 3 Barbara Morandi 4 Giorgio Toffoletto
Lombardia 3-02 1 Maurizio Lupi 2 Carolina Pellegrini 3 Damiano Zambelli 4 Maria Cristina Bergamo
Lombardia 4-02 1 Maria Alberta Viviani 2 Giovanni Rossoni 3 Katia Pognani 4 Davide Piola
PD
Lombardia 3-01 1 Alfredo Bazoli 2 Marina Berlinghieri 3 Guido Galperti 4 Laura Parenza
Lombardia 3-02 1 Maurizio Martina 2 Elena Carnevali 3 Giovanni Sanga 4 Leyla Ciagà
Lombardia 4-02 1 Maria Elena Boschi 2 Luciano Pizzetti 3 Elena Bonetti 4 Armando Trazzi
Insieme
Lombardia 3-01 1 Elena Concetta Debora Farruggio 4 Francesco Corda
Lombardia 3-02 1 Elisabetta Patelli 2 Francesco De Lucia 3 Concetta Debora Farruggio 4 Mauro Broi
Lombardia 4-02 1 Paolo Rampi 2 Annunciata Volpari 3 Diego Castagno 4 Elena Zampolli
Civica Popolare Lorenzin
Lombardia 3-01 1 Milena Santerini 2 Paolo Campi 3 Nicoletta Guaita 4 Roberto Soncino
Lombardia 3-02 1 Paolo Campi 2 Chiara Piccioli Cappelli 3 Mattia Colombo 4 Nicoletta Guaita
Lombardia 4-02 1 Matteo Pinciroli 2 Nicoletta Guaita 3 Giovanni Grasso 4 Rossella Pelucchi
Più Europa con Bonino
Lombardia 3-01 1 Camillo Piero Falasca 2 Barbara Bonvicini 3 Andrea Zanola 4 Paola Maria Gianotti
Lombardia 3-02 1 Camillo Piero Falasca 2 Barbara Bonvicini 3 Luca Nevola 4 Cristiana Zerosi
Lombardia 4-02 1 Bruno Tabacci 2 Antonietta Margherita Rebuffoni
5 Stelle
Lombardia 3-01 1 Claudio Cominardi 2 Tatiana Basilio 3 Girgis Giorgio Sorial 4 Mara Rolfi
Supplenti 1 Marco Turra 2 Sabrina Oliva 3 Beniamino Cristini 4 Silvana De Castro
Lombardia 3-02 1 Guia Termini 2 Devis Dori 3 Monica Ferraris 4 James Marchesi
Supplenti 1 Alessandra Mandelli 2 Luca Sangalli 3 Tania Moroni 4 Vincenzo Carlo Rubini
Lombardia 4-02 1 Alberto Zolezzi 2 Maria Berardi 3 Stefano Capaldo 4 Domenica Maravigna
Supplenti 1 Christian Di Feo 2 Monica Bertellini 3 Matteo Della Noce 4 Silvia Conti
Liberi e Uguali
Lombardia 3-01 1 Giuseppe Civati 2 Francesca Parmigiani 3 Luca Trentini 4 Donatella Cagno
Supplenti 1 Gaetano Bertelè 2 Enrica Fazi
Lombardia 3-02 1 Giuseppe Civati 2 Rosa Fioravante 3 Francesco Mazzuccotelli 4 Colomba Plebani
Supplenti 1 Roberto Ambrosio
Lombardia 4-02 1 Martina Draghi 2 Giovanni Zavattini 3 Annamaria Abate 4 Lapo Pasquetti
Supplenti 1 Daniela Mantovanelli 2 Andrea Cantone
Il Popolo Della Famiglia
Lombardia 3-01 1 Cristina Zaccanti 2 Francesco Puccio 3 Chiara Sandrini 4 Cristian Rustichelli
Supplenti 1 Roberto Guglielmi 2 Cecilia Frattini 3 Benito Salvatore Tartaria 4 Luigia Tenconi
Lombardia 3-02 1 Maurizio Massimo Dal Passo 2 Laura Fattorini 3 Roberto Frecentese 4 Maria Maddalena Scognamiglio
Lombardia 4-02 1 Massimiliano Esposito 2 Chiara Bianchera 3 Luca Alfredo Grossi 4 Paola Paccini
Supplenti 1 Roberto Guglielmi 2 Cecilia Frattini 3 Benito Salvatore Tartaria 4 Luigia Tenconi
Casapound
Lombardia 3-01 1 Angela De Rosa 2 Davide De Cesare 3 Sara Metelli 4 Andrea Bianchi
Supplenti 1 Daniele Ravizza 2 Alex Capitanio 3 Silvia Gavezzotti 4 Chiara Violini

politiche

Grandi 2 Luciano Pilotti 3 Lombardia 3-02 1 Marco Torri 2 Denise Quaranta 3 Roberto Todisco 4 Vanessa Tiffany Lucchetti
Supplenti 1 Davide Capurso 2 Gabriele Perrone 3Anna Maria Broccio 4 Nicoletta Faletti
Lombardia 4-02 1 Francesca Ghidoni 2 Guido Vito Taglietti 3 Ingrid Bonvicini
Supplenti 1 Giovanni Caletti 2 Lorenzo Simoncini 3 Anna Maria Broccio
Forza Nuova
Lombardia 3-01 1 Laura Castagna 2 Tullo Spedini 3 Alessandra Sganzerla 4 Alberto Caldera
Lombardia 3-02 1 Donatella Chiodi 2 Maurizio Gargallo 3 Serena Cicconi 4 Francesca Pintore
Lombardia 4-02 1 Davide Montani 2 Daniela Roberta Mainardi 3 Carlo Caselli 4 Federica Balguera
Potere Al Popolo
Lombardia 3-01 1 AnnaZinelli 2 Lamberto Lombardi 3 Emidia Morzenti 4 Loris Gallina
Supplenti 1 Arianna Pacione 2 Roberto Bettinzoli 3 Cristina Torli 4 Silvio Laffranchi
Lombardia 3-02 1 Roberta Maltempi 2 Massimo Cornacchiari 3 Roberta Caprini 4 Massimo Seghezzi
Supplenti 1 Gian Maria Maddalena Magni 2 Gianpiero Bonvicino 3 Myrna Cambianica 4 Rocco Gargano
Lombardia 4-02 1 Francesca Berardi 2 Emanuele Bellintani 3 Marcella Boccia 4 Angelo Cò
Supplenti 1 Elia Scanavini 2 Chiara Mondany 3 Alessandro Lucia 4 Annalisa Ferrari
Italia Nel Cuore
Lombardia 3-01 1 Monica Mioli 2 Mauro Tiboni 3 Milena Scalvini 4 Giovanni Bona
Supplenti 1 Giorgio Cassinari 2 Emanuela Manzo 3 Gianni Campigotto
Grande Nord
Lombardia 3-01 1 Paola Dell'Asta 2 Roberto Manenti
Per una sinistra rivoluzionaria
Lombardia 4-02 1 Enrico Duranti 2 Michela Santus 3 Davide Bosco
10 Volte Meglio
Lombardia 3-01 1 Loris Garau 2 Stefania Pillon 3 Riccardo Zinini 4 Paola Varinelli
Supplenti 1 Damiano Bordogna 2 Giorgio Del Barba 3 Elena Borin 4 Barbara Pinna
Lombardia 3-02 1 Elif Sallorenzo 2 Michele Duzioni 3 Elena Borin 4 Damiano Bordogna
Supplenti 1 Edoardo Colombo 2 Loris Garau 3 Barbara Pinna 4 Michela Fernicola
Lombardia 4-02 1 Marcella Logli 2 Maurizio Valentini 3 Valentina Poggi
Supplenti 1 Stefano Pastori 2 Salvatore Trotta 3 Maria Valassina 4 Giovanna Laura Clelia
Ala- Pri
Lombardia 3-01 1 Luca D'Errico 2 Enrico Nicodemo 3 Manuela Carella 4 Domenico Grosso Nunziato
Lombardia 3-02 1 Luigi Daloiso 2 Luca D'Errico 3 Antonio Iosso 4 Emanuela Carella
Lombardia 4-02 1 Giacomo Alfieri 2 Cristina Viola 3 Matteo Iovine 4 Katia Raffaella Novellino
Partito Valore Umano
Lombardia 3-01 1 Roberta Ruga 2 Luigi Zavaglio 3 Milena Arlia 4 Nicola Agoni

SENATO

Uninominale Senato

Centrodestra
Lombardia 2 1 Marco Sandra Gallone (Forza Italia), Treviglio Simona Pergreffi (Lega), Brescia Adriano Paroli (Forza Italia), Lumezzane Stefano Borghesi (Lega)
Lombardia 1 Mantova Isabella Rauti (Fratelli d'Italia)
Centrosinistra
Lombardia 2 Bergamo Maria Rosa Perico, Treviglio Giuseppe Guerini, Brescia Ignazio Messina, Lumezzane Lorenzo Cinquepalmi (Insieme)
Lombardia 1 Mantova Paolo Alli
5 Stelle
Lombardia 2 Bergamo Attilio Pizzigoni, Treviglio Maurina Raimondi, Brescia Tommaso Sila, Lumezzane Vito Claudio Crimi
Lombardia 1 Mantova Debora Carra
Liberi e Uguali
Lombardia 2 Bergamo Emilia Magni, Treviglio Matteo De Capitani, Brescia Ugo Verzeletti, Lumezzane Rosa Vitale
Lombardia 1 Mantova Alessandro Monicelli
Il Popolo Della Famiglia
Lombardia 2 Bergamo Angela Scognamiglio, Treviglio Marcello Pasquale Protto, Brescia Giancarlo Archetti Lumezzane Marina Staccioli
Lombardia 1 Mantova Paola Merlini
Casapound
Lombardia 2 Bergamo Renato Santin, Treviglio Giovanna Sorti, Brescia Mirco Scalvenzi, Lumezzane Flavio Carretta
Lombardia 1 Mantova Laura Sivieri
Forza Nuova
Lombardia 2 Bergamo Marcello Serughetti, Treviglio Nadia Pedretti, Brescia Alice Zampollo, Lumezzane Franco Vanzelli
Potere al Popolo
Lombardia 2 Bergamo Francesco Samuele Macario, Treviglio Valli Alida Morlotti, Brescia Giulia Verna Lumezzane Sergio Farris
Lombardia 1 Mantova Cesare Battistelli
Grande Nord
Lombardia 2 Brescia Fabio Toffa, Lumezzane Germano Pezzoni
Partito Valore Umano
Lombardia 2 Bergamo Antonino Galloni, Treviglio Paolo Cortesi, Brescia Francesco Dibiase, Lumezzane Marinella Abate

Plurinominale Senato

Forza Italia
Lombardia 2 1 Licia Ronzulli 2 Adriano Paroli 3 Alessandra Gallone 4 Alberto Barachini
Lombardia 1 1 Giancarlo Serafini 2 Stefania Craxi 3 Vittorio Pesato 4 Luigina Belguzzi
Lega
Lombardia 2 1 Roberto Calderoli 2 Ettore Pirovano 3 Toni Iwoby 4 Camilla Gritti
Lombardia 1 1 Silvana Comaroli 2 Andrea Dara 3 Claudia Gobbato 4 Matteo Micheli
Fratelli d'Italia
Lombardia 2 1 Ignazio La Russa 2 Lara Magoni 3 Giampietro Maffoni 4 Davide Zanga
Lombardia 1 1 Daniela Santanchè
Noi con l'Italia
Lombardia 2 1 Roberto Formigoni 2 Silvia Razzi 3 Samuele Pezzotti 4 Luisa Sudati
Lombardia 1 1 Simona Vicari 2 Piergiorgio Spaggiari 3 Maria Ida Germontani 4 Franco Vassallo
PD
Lombardia 2 1 Simona Malpezzi 2 Antonio Misiani 3 Serafina Bandera 4 Mario Bezzi
Lombardia 1 1 Valeria Fedeli 2 Alan Ferrari 3 Francesca Zaltieri 4 Fabrizio Santantonio
Insieme
Lombardia 2 1 Riccardo Nencini 2 Rita Cinti Luciani 3 Salvatore Ferro 4 Giovanna Giupponi
Lombardia 1 1 Michele Chiodarelli 2 Norina Daffini 3 Delfino Parlato detto Massimo 4 Giovanna Giupponi
Civica Popolare Lorenzin
Lombardia 2 1 Ivan Rota 2 Michela Boletti 3 Riccardo Giuseppe Zani 4 Cristina Colantonio
Lombardia 1 1 Rita Clementi 2 Alfonso Speringo 3 Daniela Colombo 4 Andrea Soregaroli
Più Europa con Bonino
Lombardia 2 1 Carmelo Palma 2 Filomena Gallo 3 Rocco Berardo 4 Simona Viola
Lombardia 1 1 Valerio Federico 2 Mina Welby 3 Fabio Pazzini 4 Simona Viola
5 Stelle
Lombardia 2 1 Vito Claudio Crimi 2 Roberta Zucca 3 Giampietro Maccabiani 4 Marta Cicolari
Supplenti 1 Davide Scala 2 Paola Zanolli 3 Jacopo Gnocchi 4 Elena Guerini
Lombardia 1 1 Danilo Toninelli 2 Silvia Baldina 3 Fabio Falchi 4 Carla Foletto
Supplenti 1 Massimo Randon 2 Agostina Bettinelli 3 Luigi Lupi 4 Maria Teresa Rongoni
Liberi e Uguali
Lombardia 2 1 Francesco Laforgia 2 Lucrezia Ricchiuti 3 Matteo De Capitani 4 Carla Ferrari Aggradi
Supplenti 1 Giuseppe Berthoud 2 Domenica Fazzi
Lombardia 1 1 Roberta Valmachino 2 Emiliano Lottaroli 3 Anna Maria Pezzella 4 Marcello Modini
Il Popolo Della Famiglia
Lombardia 2 1 Mario Adinolfi 2 Fiorenza Pasini 3 Luca Poli 4 Marina Staccioli
Supplenti 1 Santo Angelo Girotto 2 Rossella Amato 3 Maurizio Frattini 4 Maddalena Cepollaro
Lombardia 1 1 Pietro Marcazzan 2 Paola Merlini
Supplenti 1 Santo Angelo Girotto 2 Rossella Amato 3 Maurizio Frattini 4 Maddalena Cepollaro
Casapound
Lombardia 2 1 Daniele Contucci 2 Paola Gallo 3 Mirco Scalvenzi 4 Giovanna Ruboni
Supplenti 1 Gennaro Cervillo 2 Attila Chiarini 3 Laura Maffeis 4 Isabella Ligi
Lombardia 1 1 Diego Ratti 2 Rossella Colombo 3 Armando Tramonti 4 Simona Casari
Forza Nuova
Lombardia 2 1 Luca Castellini 2 Virginia Verga 3 Oscar Rizzini 4 Francesca Braggio
Potere Al Popolo
Lombardia 2 1 Aristide Dino Greco Casotti 2 Licia Leoni 3 Davide Canto 4 Lionella Consonni
Supplenti 1 Maria Faita 2 Marco Noris 3 Gianna Vignoni 4 Marsilio Gatti
Lombardia 1 1 Brigida Paola Sampino 2 Giuseppe Stoppini 3 Lidia Berluschi 4 Giampiero Carotti
Grande Nord
Lombardia 2 1 Fabio Toffa 2 Monica Bugatti 3 Germano Pezzoni 4 Stefania Archetti
Lombardia 1 1 Oliviero Pasquali 2 Mariagrazia Castelvedere
Partito Valore Umano
Lombardia 2 1 Antonino Galloni 2 Monica Poma 3 Francesco Dibiase 4 Marinella Abate ■

Il Giornale di CHIARI sport

Primi premi del 2018 per lo Shotokan Chiari

Il nuovo anno per lo Shotokan Karate Chiari si apre come di consuetudine con la premiazione dei migliori allievi dell'anno appena concluso.
Si tratta di una speciale classifica divisa per categorie all'interno della quale, con un sistema a punteggio, vengono sommate le presenze agli allenamenti, gare, stage e manifestazioni ed i piazzamenti ottenuti durante le prove degli esami e delle competizioni.
Per la categoria bambini Francesco Barbieri ottiene la prima piazza con 624 punti, soffiando di soli 2 punti il gradino più alto del podio a Sara Rouihni in grande crescita.
Nella categoria pre agonisti è Stefano Scalvini ad avere la meglio sui compagni con 598 punti. Per gli agonisti il primo posto viene conquistato da Beatrice Mantegari con un cospicuo score di 830. Mentre per gli amatori per il quarto anno è Domenica Bersini la vincitrice con 539 punti.
I risultati agonistici, l'impegno e l'assiduità nella pratica del karate hanno permesso a queste persone di ottenere questo significativo riconoscimento nel loro dojo.
Il presidente Pier Luigi Tiraboschi e la vice presidente Teresina Mazzotti sono soddisfatti di constatare la crescita dei punteggi finali anno dopo anno, questo è sicuramente indice di gradimento dei partecipanti alle attività proposte dal karate clarense e i risultati ottenuti nelle competizioni provinciali, regionali e nazionali.
■

I migliori atleti

GSA, ancora un successo

3 ori conquistati a Bolzano

di Aldo Maranesi

Sabato 27 e domenica 28 gennaio il GSA CHIARI ha partecipato al "1° Superseries BZ" a Bolzano.
Il club clarense si è presentato con 19 atleti ad uno dei 4 tornei più importanti in Italia conquistando 3 primi posti, 5 argenti e 10 bronzi.
Il torneo, novità di questa nuova stagione agonistica, riservava la partecipazione solo ai migliori in classifica e ha avuto un alto livello nella qualità del gioco. Buone le prestazioni dei clarensi nella categoria Senior cinque ottimi terzi posti: Enrico Baroni in singolare maschile che deve cedere in semifinale e solo al terzo set all'altoatesino Osele per 20-22 21-15 e 24-26; Diego Scalvini in doppio maschile con l'acquese Scafuri, in doppio femminile per Lucia Aceti/Martina Moretti e per Chiara Passeri in coppia con la milanese Corsini e in doppio misto per Giovanni Toti sempre con Corsini. Nella categoria Junior vittoria per Marco Baroni in singolare e secondo posto per lui in doppio misto con Delueg (ASC Berg); un secondo e un terzo posto per Alessandro Vertua, rispettivamente in singolare e doppio maschile con Matteo Massetti. Primo posto per Alessandro Gozzini in doppio maschile con Zhou (Malles). Nell'under 17 secondo posto in singolare femminile per Francesca Festa, per lei terzo gradino del podio anche in doppio misto con Vertua A.
Nella categoria under 15 oro per Claudia Longhitano e Gozzini A. in doppio misto e terzo posto per Riccardo Ravelli in coppia con la bresciana Guarneri. Longhitano conquista anche un secondo posto in singolare femminile e uno in doppio femminile con De March del Malles. Bronzo per Luigi Mininno in doppio maschile in coppia con Ravelli.
Nell'under 13 due bronzi per Paola Massetti in singolare femminile e in doppio misto con il milanese De Leon. ■

Il gruppo del GSA CHIARI a Bolzano

Il podio del singolare maschile junior: 1° Marco Baroni (GSA CHIARI), 2° Alessandro Vertua (GSA CHIARI), 3° Pellizzari (Lario) e Benedetti (Ludens Vicenza)

Il podio del doppio maschile junior: 1° Alessandro Gozzini (GSA CHIARI) e Luca Zhou (ASV Malles), 2° Pellizzari/Bailetti (Lario/Senigallia) 3° Massetti/Vertua (GSA CHIARI)

DIFESA DONNA
antiaggressione femminile

PER SENTIRTI PIÙ SICURA!!

(è un corso innovativo, secondo gli alti standard USA, rivolto alle DONNE)

cosa ti viene insegnato:

* come affrontare, psicologicamente e fisicamente, una situazione di pericolo
* adottare una "mentalità difensiva" a 360 gradi per riconoscere e prevenire i segnali del pericolo.
* difesa verbale, cosa dire e come usare la voce.
* difesa fisica, semplice ed efficace, sia in piedi che a terra.

Non è un corso di arti marziali né di preparazione atletica. Le tecniche insegnate sono concepite per essere imparate subito, indipendentemente dall'età e dalle condizioni fisiche.

La violenza sulle Donne non ha scuse

Il corso si tiene presso il
Salone dell'Oratorio in Via Duranti, 8
a BORGONATO di CORTE FRANCA

tutti i Mercoledì sera dal
28 Febbraio al 4 Aprile 2018
dalle ore 20,30 alle ore 21,30

Docente: DOMENICO MANENTI
web: www.difesamanenti.it
(iscrizioni: cell. 3473587707 oppure: ma.domenic@alice.it)

Novità: verrà insegnato l'utilizzo del PEPPER-SPRAY
(l'unica arma legale e semplice da usare per la Vostra sicurezza)

A tutte le partecipanti, a fine corso, in omaggio la bomboletta tascabile

Tabaccheria da Faby
Ricariche,
lotto, Sisal,
Grattaevinci,
Valori bollati
Via Sala n 36,
Chiari

RISTORANTE PIZZERIA BELLA NAPOLI · RISTORANTE PIZZERIA L'Aragosta · RISTORANTE & PIZZERIA O' Scugnizzo · RISTORANTE - PIZZERIA PULCINELLA · RISTORANTE - PIZZERIA Il Veliero

RISTORANTE PIZZERIA

Specialità di pesce

BELLA NAPOLI

Prossima apertura nuova cucina per intolleranza al glutine

Sempre aperto

Menù di Pasqua

1 Aprile 2018

APERITIVO DELLA CASA
(tartine-pizzette-rustici)

ANTIPASTI
Insalata di mare - Gamberi all'arancia
Capesante gratinate con verdurine
Carpaccio di polipo su letto di rucola - Involtino di spada
Affettato di crudo di parma con ventaglio di carciofi e scaglie di grana

PRIMI
Sciallatielli vongole calamari e gamberetti
Gnocchetti sardi con salsiccia asparagi, e asiago

SECONDI
Trancio di baccalá in umido con patate e olive
Sorbetto
Capretto al forno con polenta

Colomba pasquale

Vino, Acqua, Caffè, Spumante

Su prenotazione € 45,00

Ristorante Pizzeria
BELLA NAPOLI
via Brescia, 1 - Chiari
Sempre Aperto
030.711479

Ristorante Pizzeria
ARAGOSTA
via M. Ducco, 33 - Brescia
Chiuso il lunedì
030.307241

Ristorante Pizzeria
O' SCUGNIZZO
via Tre Innocenti, 12 - Montichiari
Chiuso il lunedì
030.9960526

Ristorante Pizzeria
IL VELIERO
via Rudone, 15/27 - Rovato
Sempre Aperto
030.723159

Ristorante Pizzeria
PULCINELLA
via Cremignane, 9 - Loc. Ciochet - Iseo
Chiuso il lunedì
030.9868744

Giornata della Memoria: le scuole in prima linea nella tutela del ricordo

«Prendersi cura della fragilità delle persone e dei popoli significa custodire la memoria e la speranza; significa farsi carico del presente nella sua situazione più marginale e angosciante ed essere capaci di ungerlo di dignità». E' stato con le parole di Papa Francesco - pronunciate il 25 novembre 2014 al Parlamento europeo - che si è sintetizzata l'esperienza della commemorazione della Giornata della Memoria 2018, proposta dalle scuole clarensi.
Infatti, lo scorso 26 gennaio è stata realizzata un'iniziativa congiunta tra gli Istituti scolastici e in collaborazione con il Comune: una giornata ricca di momenti carichi di significato, che è stata organizzata già a partire da dicembre e gennaio, quando gli allievi delle scuole hanno studiato trentuno biografie di persone che durante la Seconda Guerra Mondiale hanno contribuito con coraggio alla salvezza di altre persone, biografie che sono state appese poi ai tigli del Viale delle Rimembranze da una rappresentanza di studenti degli Istituti coinvolti.
Per la Giornata della Memoria, inoltre, in piazza Martiri della Libertà si è svolta la Meditazione Musicale, organizzata dalla scuola media Toscanini e diretta dalla professoressa Massetti, che ha visto la partecipazione delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria. A seguire, sono intervenute le scuole primarie (Martiri, Pedersoli, Turla, Varisco e San Bernardino) suddivise in tre turni. Non solo. Le scuole primarie hanno realizzato dei simbolici triangoli di fodera gialla riportanti pensieri in ricordo dell'Olocausto, che sono stati raccolti in cesti dagli Alpini durante la Meditazione Musicale: al termine della Meditazione, ogni alunno ha raccolto dai cesti un triangolo diverso da quello consegnato. Al termine del momento di Meditazione in piazza, le classi del musicale si sono spostate al Monumento all'ingresso del Cimitero, dove una rappresentanza di studenti dei cinque Istituti scolastici clarensi è stata impegnata nella pulizia e nel ripristino delle trenta pietre presenti attorno al Monumento dedicato a tutti i Caduti dal Risorgimento alla guerra di Resistenza. Infatti, queste pietre riportano le date e i nomi delle battaglie combattute durante la Prima Guerra mondiale, di cui ricorre il centenario di fine proprio nel 2018. L'intenzione, quindi, è stata dunque quella di estendere l'occasione del ricordo e del concetto di memoria anche alla commemorazione della fine del primo grande conflitto bellico, prendendosi cura di questi manufatti della città che erano particolarmente deteriorati e ormai illeggibili.
La cerimonia di chiusura si è tenuta alla presenza del sindaco Massimo Vizzardi, del professore Mino Facchetti e della dottoressa Irene Paderno, che sono intervenuti per proporre una riflessione sull'importanza del recupero e della conservazione della memoria, necessari affinché la stessa possa continuare ad esistere e a insegnare nel tempo, ad essere valorizzata e divulgata.
A conclusione delle celebrazioni è stato appunto consegnato agli studenti un segnalibro in ricordo della Giornata della Memoria, che riportano proprio le parole di Papa Francesco. ■

50 ANNI INSIEME

Domenica 28 gennaio, nella sala Repossi del Municipio, l'Amministrazione Comunale ha festeggiato le coppie che nel 2017 hanno raggiunto il traguardo dei 50 anni di matrimonio. Congratulazioni a tutti e ancora tanti auguri!

Le Penne nere spengono ottanta candeline: già in corso i preparativi per la celebrazioni dell'anniversario

Ottant'anni di affetto per il proprio territorio, di disponibilità per gli altri e di spirito di corpo: quel misto di identità e dedizione che rappresenta l'essere Alpino.
É un traguardo davvero storico e carico di emozione quello che le Penne nere di Chiari si apprestano a festeggiare quest'anno, celebrando il lungo percorso che dal 1938 li ha portati fino a oggi.

Una storia iniziata appunto otto decadi fa, con la fondazione del Gruppo ad opera del Capitano Fortunato Abramo Danesi e continuata poi grazie all'opera meritoria dei successivi capigruppo: da Osvaldo Craighero al Cavaliere Giovanni Calvetti, da Pasquale Piceni a Giovanni Foglia, fino all'attuale capogruppo Alfredo Facchetti.

Oggi, con una realtà di ben 117 iscritti - per non parlare dei tanti, attivi sostenitori, come gli Amici degli Alpini - le Penne Nere clarensi sono già all'opera per regalare all'intera città una celebrazione ricca e emozionante, e fervono i preparativi in previsione del 30 settembre, quando si terrà la festa vera e propria.

Del resto, il programma sarà molto ricco. Tra le numerose iniziative (che verranno svelate più dettagliatamente nei prossimi mesi), il 22 settembre ci sarà al Museo della Città la mostra fotografia Vite spezzate in trincea, dedicata al centenario della Prima Guerra Mondiale (1915-1918) e il concerto del Corpo Musicale G. B. Pedersoli. Sabato 29 settembre, invece, sarà una giornata dedicata agli Alpini "andati avanti" e ai tanti caduti di ogni Arma: infatti, ci sarà la sfilata per le vie cittadine e la deposizione della corona di fiori sia al cimitero per le Penne nere, sia ai diversi Monumenti d'Arma e dei Caduti della città.
Infine, domenica 30 settembre si terrà una grande sfilata con la partecipazione di altri Gruppi Alpini, delle autorità, della Fanfara di Vallecamonica e del Corpo musicale di Cologne, fino al Palazzetto dello Sport per la messa e la benedizione del nuovo gagliardetto.
Qui si terrà la festa che proseguirà fino a sera, quando si chiuderà con l'ammaina bandiera.

«É per me motivo di grande orgoglio e soddisfazione essere oggi qui da capogruppo a dare il mio contributo per l'organizzazione dell'80esimo, ma ci tengo tantissimo a ringraziare tutto il Gruppo e anche chi ci dà un preziosissimo supporto: come gli Amici degli Alpini e come i tanti che hanno dato il loro contributo durante la loro vita, come il nostro aiuto segretario Dario Zanini, scomparso di recente», ha commentato il capogruppo Alfredo Facchetti, che oggi guida la realtà clarense insieme a ai vicepresidenti Faustino Garzetti e Franco Mantegari e al segretario Renato Baresi.
«Questo perché la forza degli Alpini è la forza del gruppo, del corpo: essere uniti, sentire nella nostra identità che siamo Alpini e che ci vogliamo essere e dare la nostra disponibilità a fare per gli altri, è ciò che ci rappresenta nel profondo». ■

Chiari Servizi, Simply e Auxilium insieme contro lo spreco alimentare

Al via il recupero del cibo a favore di chi ha bisogno

Un progetto per il recupero quotidiano delle eccedenze alimentari dai banchi vendita, che verranno poi donate alla mensa dell'associazione onlus Auxilium Don Silvio Galli di via Palazzolo: è questa la grande, meritoria iniziativa che è stata avviata tra la municipalizzata Chiari Servizi e la M.S.G. FOOD, titolare del supermercato Simply di via Cologne. Si tratta del primo progetto di recupero delle eccedenze di cibo a coinvolgere la grande distribuzione nel Comune di Chiari.

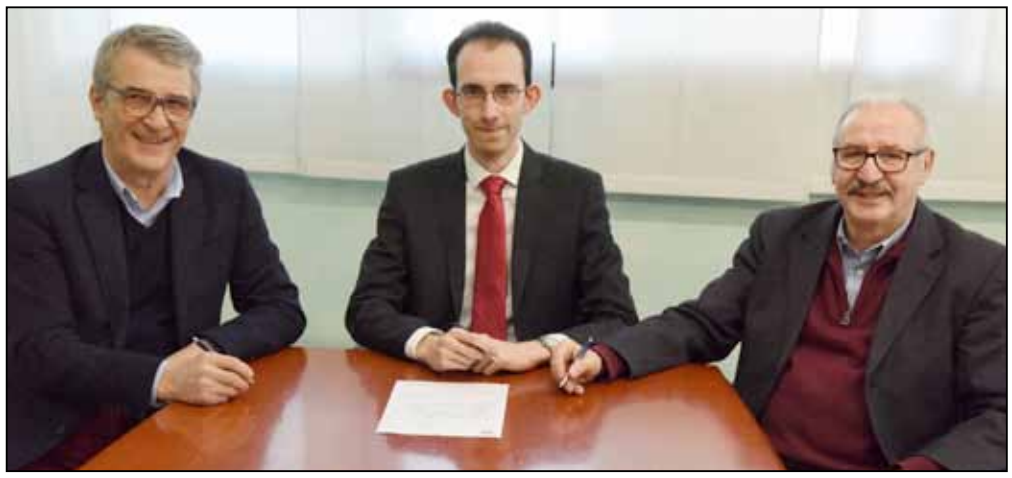
Infatti, grazie all'approvazione del regolamento Tari che prevede la possibilità anche per la grande distribuzione del territorio clarense di sviluppare iniziative per il recupero dei generi alimentari primari, Chiari Servizi ha potuto siglare il progetto di cooperazione con la M.S.G. Food, che appunto comporta la donazione delle eccedenze alimentari in cambio di una riduzione pari al 5,40% sulla parte variabile della Tari intestata al supermercato.

Un vero e proprio circolo virtuoso, che in un momento storico in cui la crisi economica internazionale ha ancora pesanti ripercussioni sulle condizioni sociali di tante famiglie che faticano a procurarsi anche solo i generi alimentari di prima necessità, rappresenta un aiuto concreto, un segno di generosità e speranza.
L'unione delle forze tra Chiari Servizi, Simply Market (M.S.G. Food) e l'associazione Auxilium, che fornisce assistenza a più di 100 persone bisognose ogni giorno, è un segno tangibile delle buone pratiche di amministrazione virtuosa, senso di responsabilità e capacità di creare nuove soluzioni che vanno a vantaggio di tutti i soggetti coinvolti - aziende, enti e società - per il miglioramento della comunità.

«Come Chiari Servizi siamo orgogliosi di intraprendere un progetto di questa portata con le attività del territorio, per rispondere ancora più efficacemente alle situazioni di disagio vissute dai nostri cittadini e migliorare la qualità della vita di chi è in difficoltà - ha dichiarato il presidente di Chiari Servizi Marco Salogni - Attraverso questa iniziativa ci auguriamo di ridurre ancora di più il quantitativo di rifiuti che vengono prodotti sul nostro territorio: infatti, il 57% degli sprechi avviene nella filiera economica (dal settore primario fino alla trasformazione, distribuzione e ristorazione), mentre il restante 43% avviene in casa del consumatore: il nostro obiettivo è proprio incidere sulla prima parte della filiera».

«La cessione dei beni a favore della Auxilium Don Silvio Galli nei primi diciannove giorni del 2018 è stata pari a 1.752,48 euro per 1142 pezzi – ha aggiunto Mario Metelli, proprietario del Simply Market - Attualmente pertanto la società cede gratuitamente tali prodotti all'associazione che persegue esclusivamente finalità di assistenza sociale senza fini di lucro e la cui attività consiste principalmente nell'accoglienza e nel sostegno di persone emarginate e senza tetto».

Questo progetto è il primo a coinvolgere la grande distribuzione nel Comune di Chiari, mentre dalla scorsa primavera è partita la collaborazione tra una forneria del centro storico, Chiari Servizi e la Dispensa Solidale per il recupero delle eccedenze in termini di pane e prodotti di panificazione, con donazioni e distribuzioni che avvengono settimanalmente. ■



Riqualificazione del verde urbano: continuano i lavori

Messa in sicurezza del patrimonio arboreo e riqualificazione del verde urbano.
Con questo duplice intento sono stati avviati i lavori di potatura di piante e arbusti in due diversi siti: il primo su viale Cenini, dove si è provveduto alla potatura di 120 carpini, e il secondo su via Ricci, via Mons. Menna e all'interno della scuola elementare Varisco, dove si realizzerà la potatura dei tigli.
I lavori sono stati appaltati ed eseguiti dalla Agri Garden Service di Castelcovati per un ammontare di 69mila euro (Iva e oneri per la sicurezza inclusi). ■

Il Comune di Chiari applica le progressioni economiche orizzontali per i dipendenti

Diciassette posti assegnati nel 2017, con la possibilità di assegnarne altri dieci durante il 2018 e ancora tredici nel 2019: per una previsione di 40 assegnazioni su 65 possibili candidati nel triennio.
Si tratta delle progressioni orizzontali: uno strumento previsto dal Contratto nazionale di lavoro per consentire un avanzamento economico al personale dipendente comunale (non dirigente), in base a procedure selettive e senza incremento di costi economici per il Comune.

Infatti, le progressioni sono coperte dai fondi per la contrattazione decentrata previsti a livello locale e il Comune di Chiari ha deciso di usare questa possibilità per premiare la professionalità dei propri dipendenti.

In concreto, sono state aperte le procedure di selezione a una parte del personale, che è stata valutata in base a criteri quali l'anzianità complessiva di servizio, la qualità delle prestazioni lavorative, le qualità culturali e professionali (come i titoli di studio), le eventuali sostituzioni fatte in vece di responsabili d'area, o dirigenti, e una prova attitudinale e colloquio (decurtazioni al punteggio complessivo sono state invece applicate nel caso di assenze per aspettative).

In questo modo, nel 2017 ben diciassette dipendenti hanno potuto ottenere la progressione economica orizzontale: altre selezioni, come detto, verranno effettuate nel 2018 e nel 2019, così che nel triennio l'operazione avrà riguardato la gran parte del personale comunale.

«Continua il lavoro di attenzione nei confronti del personale, sia per raggiungere una maggiore equità sia per migliorare l'efficienza amministrativa della struttura comunale - ha dichiarato il sindaco Massimo Vizzardi - In questo caso, dopo numerosi anni, viene dato un riconoscimento a chi ha avuto un'importante crescita di competenza e professionalità.
Una procedura a cui ne seguiranno altre, nella speranza di riuscire a valorizzare tutti quei dipendenti (e sono tanti!) che nel loro lavoro vi mettono passione e competenza». ■

Torna il baratto

Un progetto per non gettare ciò che serve

«Liberati di quello che non ti serve: portalo da noi per offrirlo alla raccolta o per barattarlo direttamente». E' lo slogan dello spazio Soda a Chiari: la Sede operativa delle associazioni ha infatti promosso una racconta contro il consumismo per favorire il riuso di qualsiasi oggetto di uso comune che nelle famiglie clarensi, e non solo, sia da tempo inutilizzato. Dal vestiario agli elettrodomestici, dai libri alle calzature, passando per programmi di computer, cd e tanto altro ancora.
«Con gli anni – spiegano gli organizzatori – accumuliamo quintali di merce inutilizzata che spesso, ingiustamente, finisce in discarica quando potrebbe fare comodo ad altri. Per questo abbiamo promosso tale iniziativa». Fino al 15 febbraiol, dalle 20.30 alle 23, sarà possibile presentare i propri beni inutilizzati allo spazio Soda, al 10 di via Ospedale Vecchio. Ogni donatore riceverà delle card di partecipazione grazie alle quale potrà accedere al mercato libero dello scambio. Le card, come una sorta di moneta virtuale, avranno un valore stimato dall'associazione che potrà essere speso in occasione del grande mercato in programma per il 18 febbraio, nella sede dell'associazione, dalle 15 alle 22.
Al termine del progetto sarà effettuato un bilancio per raccontare quanto abbia potuto fruttare la pratica del baratto, il tutto con l'intento di ridurre al minimo gli sprechi di materiali ancora utili.
Un progetto che finisce per contribuire in parte anche alla riduzione della produzione locale di rifiuti. ■

Telecamere speciali

Salgono a 57 gli occhi digitali in città

di Aldo Maranesi

Videosorveglianza potenziata a Chiari che chiude il cerchio con un punto nevralgico della città.
Dopo i sistemi di controllo targa installati nelle principali vie di accesso clarensi, il Comune ha varato un nuovo punto di controllo, mostrando così la volontà di mettere ulteriormente sotto controllo l'intero abitato.
Due anni fa il tormentone per una serie di furti, un paio di inseguimento delle forze dell'ordine e il tavolo di sicurezza straordinario. Oggi le acque si sembrano calmante ma il Comune ha inteso implementare la sicurezza sul territorio, rendendo già operativo il nuovo varco dotato di telecamera speciale allo sbocco autostradale di Brebemi provenendo da Brescia. Siamo in zona cimiteriale.
Un punto nevralgico per la città che lo stesso sindaco Massimo Vizzardi non aveva esitato a definire «foriero di possibili scorribande proprio per la facilità di accesso al territorio come pure di fuga».
Per questa installazione il Comune ha investito 25 mila euro, chiudendo così il cerchio della videosorveglianza e un intervento di oltre 110 mila euro.
Le altre postazioni attivate nei mesi scorsi sono in via Milano, via Brescia e via Pontoglio.
Il sistema consente la lettura delle targhe dei veicoli, consentendo di rilevare il passaggio di auto rubate, auto non assicurate e veicoli non collaudati.
Ma non è tutto: tali telecamere stringono il cerchio anche rispetto al fenomeno dei passaggi non ammessi da parte di mezzi pesanti, che saranno intercettati per targa con sanzioni che non renderanno necessaria la presenza di pattuglie.
Un tema scottante questo, proprio per la presenza del casello Brebemi, che ammette sul territorio una crescente quantità di automezzi pesanti superiori alle 7 tonnellate, per i quali è ammesso il passaggio in centro abitato solo se finalizzato alla consegna di attività residenti.
Le nuove installazioni sono collegate alle centrali operative di Polizia Locale e carabinieri e sono in grado di inviare un «alert» così da non rendere necessario, come per le vecchie videocamere, un controllo in diretta dei passaggi.
Oltre a queste telecamere speciali, sono attive 57 videocamere per il controllo del territorio.
■

URAGO D'OGLIO

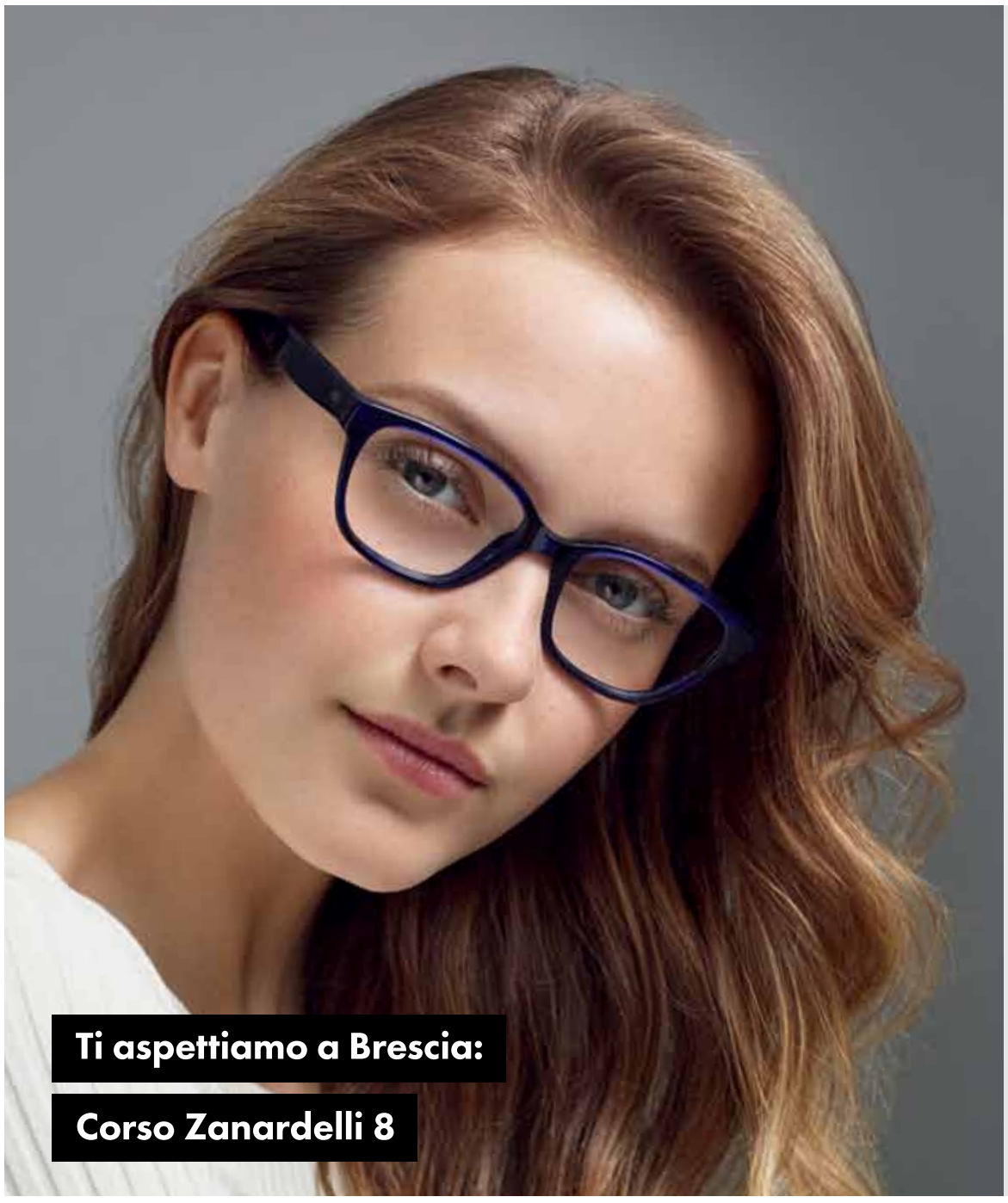
L'isola ecologica del riuso

Rifiuti pesati e spazio al riutilizzo

di Aldo Maranesi

Sarà un'isola ecologica ed etica quella che il Comune di Urago d'Oglio realizzerà nei prossimi mesi. Dopo anni di abusi e di inadeguatezze legate allo spazio presente in via Castelcovati, il sindaco Antonella Podavitte ha deciso di dare un taglio a tale situazione, varando un progetto affidato dallo studio Eugenio Pezzola di Rovato.
Messo in preventivo lo scorso anno, il progetto ha dovuto scontare in tempistica gli interventi per la nuova scuola elementare, completamente rinnovata e raddoppiata. I tempi per tale progetto hanno fatto slittare al 2018 la realizzazione della nuova isola ecologica, che richiederà un intervento di circa 350 mila euro ma che, assicura il sindaco, «terra fede alla nostra tradizione sul differenziato e prevederà un intervento suppletivo per ridure ulteriormente i rifiuti, soprattutto quelli ingombranti». Siamo in via Stradivari, a est dell'abitato. Qui il Comune ha concordato una cessione d'area in via bonaria con i privati per realizzare un'isola ecologica che consentirà di perfezionare la raccolta differenziata, conoscendo il reale conferimento grazie all'elettronica.
«Arriviamo da un'isola ormai superata – spiega il sindaco – per questo abbiamo anzitutto voluto allinearci con le altre realtà intorno, prevedendo la realizzazione di un conferimento dall'alto mediante l'accesso a rampe di scarico. Ma non è tutto: abbiamo visitato le isole ecologiche più tecnologiche della nostra regione e abbiamo deciso di ricorrere alla pesata di rifiuti che arrivano come pure a una tessera di riconoscimento». Questo consentirà a Urago di avere un quadro ben preciso della differenziata totale, visto che a molti Comuni sfugge il tonnellaggio di quanto apportato nelle isole ecologiche. Inoltre permetterà di verificare apporti anomali e di qualificare diversamente i privati come le imprese che apportano rifiuti dal peso fuori standard, così da riformulare una tariffa rifiuti adeguata. Inoltre, la nuova isola prevederà uno spazio interno per i rifiuti recuperabili, ossia per quegli oggetti che il custode, in forza ad Aprica tramite cooperativa, verificherà come oggetti destinati al riuso. «Si tratta di un'isola ecologica improntata a un concetto etico, come quello del riuso – spiega Podavitte -. Questo consentirà benefici sulla riduzione dei rifiuti ma consentirà pure alle famiglie povere di poter ritirare oggetti utili a costo zero». ■

STUDIO DI PODOLOGIA
DOTT.SSA ALESSANDRA BATTAGLIA
PREVENZIONE E CURA DELLE PATOLOGIE DEL PIEDE
Via Cossali 8 - 25034 Orzinuovi (BS)
per info e appuntamenti Tel. 3383970950



23 milioni di clienti hanno scelto i nostri vantaggi.
In Europa chi cerca il miglior servizio e il miglior prezzo, sceglie Fielmann. Ora li trovi anche in Italia.
Occhiali da vista
25,00 €
Oltre 600 modelli, con lenti monofocali e 3 anni di garanzia.
www.fielmann.it
fielmann

Altri 5 milioni per le scuole

Il progetto Toscanini riconosciuto con 10 milioni totali

di Massimiliano Magli

Scuole di Chiari in festa per il progetto di potenziamento dei plessi che vedono ora arrivare altri 5 milioni di euro di finanziamento dal Fondo europeo Bei, mediante Regione Lombardia. La notizia è arrivata in questi giorni ed è sensazionale per Chiari, che può così contare su un patrimonio netto di sostegno a fondo perduto per 10 milioni complessivi. Cinque erano infatti i milioni già ricevuti dal Comune per il polo scolastico in centro storico, in fase di realizzazione. I lavori per questo complesso dovrebbero concludersi entro l'inizio del prossimo anno scolastico.
Il Comune, mediante una progettazione interna guidata dal dirigente Aldo Maifreni, si era messo in lizza anche per un secondo progetto, relativo alla scuola media Toscanini con l'intento di realizzare qui un nuovo polo scolastico. Il risultato è arrivato in seconda battuta, visto che il punteggio prioritario era stato assegnato al polo scolastico tra via Pedersoli e via Lancini. Un progetto, questo, da 8,67 milioni di euro, cui si somma ora il nuovo progetto sdoganato grazie al finanziamento ottenuto: altri 5 milioni di euro a fronte di 6,2 milioni di euro.
La squadra di progettazione di questo progetto ha visto protagonisti anche Silvia Caroli, Alessandra Favret e Marina Boccardelli, tecnici in forza al Comune, che ha ottenuto in due anni dieci milioni di euro con progettazione interna.
«L'intervento di sistemazione del plesso Toscanini – spiega il vice sindaco Maurizio Libretti - è stato redatto per offrire nuovi spazi a tutte le scuole medie (Toscanini e Morcelli)».
Il nuovo intervento prevede una rivoluzione energetica del plesso in via RoccafrancaRivestimento e coibentazione di tutto l'involucro esistente e nuova edilizia Nzeb, ossia con un consumo prossimo a zero. A conquistare la commissione di finanziamento è un impianto centralizzato con pompa di calore e alimentazione con potente impianto fotovoltaico a servizio dei volumi esistenti e dell'ampliamento. Palestre e tutti gli spazi scolastici avranno riscaldamento raffrescamento, luce e anche acqua calda ad energia zero il che significa 120.000 euro di spesa in meno per il bilancio comunale oltre al comfort dell'aria condizionata e della ventilazione controllata.Ora si apre la fase di bando per l'assegnazione di lavori che dovrebbero essere conclusi entro un anno. ■

Il rendering del nuovo Toscanini e una foto attuale

Consigli per investire

Al cuore non si comanda

di Fabio Buoncompagni

Ai sentimenti non si può chiedere nulla: il cuore vince sempre sulla testa perché la razionalità non può impedire di provare certe sensazioni o emozioni.
Per comprendere tale fenomeno è nata la Finanza Comportamentale.
Questa disciplina si propone di comprendere il rapporto tra il "pensare da economista" e il funzionamento della mente umana, ovvero gli aspetti di irrazionalità che colpiscono un individuo quando deve affrontare la gestione dei propri risparmi. Razionalità e irrazionalità sono compresenti nella mente umana; la prima rappresenta la parte di pensiero logico e realistico, la seconda la sua assenza.
Cosa impedisce all'uomo di comportarsi in modo perfettamente razionale? Il cuore ovvero le emozioni.
Esse influenzano le nostre scelte in ogni ambito e quando gestiamo da soli i nostri risparmi, le forti emozioni, come l'euforia, la paura ed il rimpianto, ci spingono in direzioni sbagliate. Nel caso specifico degli investimenti, la paura viene innescata dal possibile mancato incremento dei nostri risparmi o, ancor peggio, dal timore di subire una perdita. Per via delle emozioni, quando gestiamo i nostri risparmi e si verificano particolari situazioni di mercato, avvertiamo spesso paure. Ne consegue che la consulenza in ambito finanziario, contrariamente a quanto si possa credere, non si limita al passaggio di sapere da un esperto a un "non esperto", ma si rivolge in particolare al contenimento degli eccessi emotivi, e non soltanto in termini di paura, ma anche di eccessivo ottimismo, perché può capitare che l'investimento di cui si è innamorati non si addice affatto alla nostra condizione. Per questo l'Unione Europea ha imposto al primo punto della MiFid (Direttiva sui mercati degli strumenti finanziari) la classificazione della clientela per esperienza e cultura finanziaria.
In questo senso, il consulente non gestisce dei patrimoni, ma gestisce dei clienti che hanno dei patrimoni.
Come scritto da Oscar Wilde: "[…]Non voglio essere in balia delle mie emozioni. Voglio servirmene, goderle e dominarle. […]" allo stesso modo quando gestiamo i nostri risparmi dobbiamo essere in grado di controllarle aiutati anche dall'esterno. (riproduzione riservata) Fabio Buoncompagni – www.fabiobuoncompagni.it/pubblicazioni ■

Poli scolastici

Numeri e tecnologie

di Massimiliano Magli

Sia il polo scolastico di via Lancini che quello di via Roccafranca saranno in classe energetica top, ovvero Nzeb, acronimo che in inglese significa edifici a consumo di energia prossimo a zero.
Per arrivare a tanto saranno impiegati geotermia con scambio acqua - acqua, una centrale fotovoltaica da 400 kwatt, un cappotto di ultima generazione e facciate ventilate (ossia una controfacciata con intercapedine battuta da correnti d'aria sui lati sud, est e ovest).
Oltre alla climatizzazione, la scuola sarà fornita di ventilazione meccanica per evitare muffe e umidità e sanificare l'aria, mentre gli edifici che preesistenti che verranno mantenuti saranno, su entrambi i lotti, adeguati sia per l'antincendio che per l'antisismica.
Ricordiamo infine i plus del polo di via Lancini: una piazza coperta e scoperta, un parcheggio coperto da 80 posti, 1 palestre, 11 laboratori, mensa raddoppiata, arena verde esterna, auditorium da 400 posti e un civic center. ■

GIULIETTA 120 CV DIESEL DA 16.900€ CON FINANZIAMENTO MENOMILLE INVECE DI 17.900€ OLTRE ONERI FINANZIARI. E SOLO A FEBBRAIO SULLE VETTURE IN PRONTA CONSEGNA TUTTI GLI OPTIONAL SONO IN OMAGGIO. TAN 6,25% TAEG 8,42%.

Iniziativa valida fino al 28 febbraio 2018 con il contributo Alfa Romeo e dei Concessionari aderenti. Alfa Romeo Giulietta, allestimento Giulietta, 1.6 JTDM 120 CV - prezzo promo € 16.900 (IPT e contributo PFU esclusi) su un lotto limitato di vetture in pronta consegna, a fronte di permuta o rottamazione di vetture EU0/1/2/3/4 (la vettura deve essere di proprietà dell'intestatario da almeno 3 mesi) e dell'adesione al finanziamento "MENOMILLE" di FCA Bank. Es. finanziamento "MENOMILLE" di FCA Bank: Anticipo ZERO - 72 mesi - 72 rate mensili di € 297,00. Imp. Tot. del Credito € 17.573,65, (inclusi marchiatura SavaDna € 200 e Polizza Pneumatici Plus € 157,65 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300 + bolli € 16). Interessi € 3.558,35 - Imp. Tot. Dovuto € 21.405,00, spese incasso SEPA € 3,5 a rata, spese invio e/c € 3 per anno. TAN fisso 6,25% - TAEG 8,42%. Salvo approvazione FCA BANK. Foglio informativo su www.fcabank.it. Doc. precontrattuale e assicurativa in Concessionaria. Mess. Pubbl. a scopo promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato. Oggi con FCA BANK puoi aprire **conto deposito online:** scopri i tassi vantaggiosi che ti offre su contodeposito.fcabank.it. **Val. Max. consumi ciclo combinato (l/100 km): 8,2. Emissioni CO_2 (g/km) 157.**

ALFA ROMEO **GIULIETTA**

La meccanica delle emozioni

BACCANELLI

www.baccanelli.it

CHIARI (BS) - Via Caduti del Lavoro, 2/4
Tel. 030711003

ROCCAFRANCA

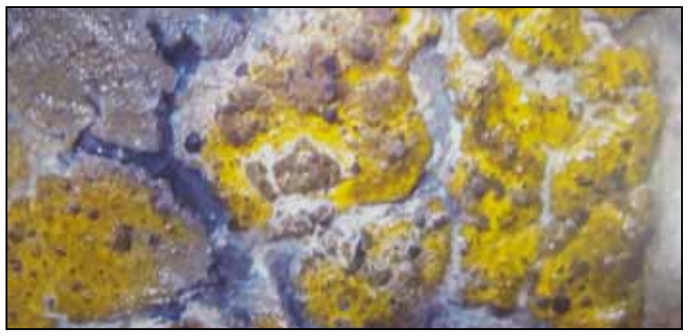
Dalla ricerca sui funghi una speranza contro il cancro

Il lavoro di Giacinto Giovannini, che negli anni Ottanta riuscì a ripopolare le nostre acque con lo storione italiano

di Massimiliano Magli

Arriva da Orzinuovi una speranza per lo studio dei funghi e anche della malattia del secolo: il cancro.
A lanciare il sasso, rivolto al mondo della ricerca, è Giacinto Giovannini, 74 anni, etologo, naturalista e ricercatore iscritto al Ministero dell'Università e della ricerca scientifica dall'anno 2000. Ha contattato i nostri giornali per condividere un lavoro che sta portando avanti dal 1988. In quell'anno, da pioniere, riuscì a riprodurre in cattività lo storione italiano, l'acipenser naccari, ancora oggi a rischio estinzione. Coronò così una ricerca iniziata nel 1977.
Oggi alleva nella sua azienda, al confine con Roccafranca, anche altre tipologie di storioni. Anche grazie al suo lavoro, l'Italia oggi è il primo paese al mondo per produzione di caviale. Ma trent'anni fa iniziò anche la ricerca sui funghi e oggi ci ha consentito di accedere alla sua coltivazione di un fungo specifico e di osservare, al suo vecchio microscopio, la nicchia, composta da lieviti, batteri e protozoi specifici; è stato un vero incanto, per chi scrive, vedere questo incessante lavorio di microorganismi, intenti alla formazione del fungo specifico.
«Mi sono dedicato a un nuovo sogno – spiega - : quello di chi cerca di mettere ordine tra i misteri della vita. Il nostro è un mondo composto da elementi minerali, vegetali e animali. In tali realtà bisogna avere particolare considerazione per il lavorio dei funghi, il cui compito è di riciclare e mineralizzare le sostanze organiche prodotte. Per questo motivo più che funghi vanno definiti riciclanti. E' un termine che ho coniato io. Senza i riciclanti le sostanze vegetali e animali prodotte si accumulerebbero, mentre con essi le sostanze organiche vengono degradate e decomposte in modo da dare spazio a future forme di vita».
Per avere un'idea di quanto sia complesso l'argomento, Giovannini fornisce un dato: «Nel nostro intestino abbiamo miliardi di microorganismi, che fermentano ed elaborano il cibo che noi ingeriamo. Tra questi organismi viventi ci sono organismi buoni, meno buoni e tossici e questi aspetti li metto in relazione alla genesi dei tumori. Esistono intorno a noi alcune trasformazioni cruciali che sono un continuo divenire verso parassiti specifici. Un tumore, come un fungo, può ritenersi un parassita».
Ma cosa sappiamo dei funghi?
«Quasi niente – taglia corto il ricercatore -. Basti dire che su oltre tremila funghi superiori noti riusciamo a coltivarne una decina o poco più. Ogni fungo si caratterizza per la tipicità della sua nicchia vitale con specifici lieviti, batteri, virus e protozoi. E' del tutto evidente che c'è una mancanza di conoscenza grave, in quanto conosciamo poche decine di funghi e siamo ignoranti in merito all'interferenza che ogni specie di riciclante ha su animali e uomini nonché sui vegetali. Imparare a conoscere i funghi significa poterli sfruttare nei loro benefici, come combattere i loro effetti che possono causarci così gravi sofferenze e abbreviare il corso della nostra vita».
La teoria formulata da Giovannini è quella dei riciclanti: i funghi sono il risultato di nicchie composte da lieviti, batteri virus e protozoi specifici che mutano in un continuo divenire di forme per sviluppare alla fine un fungo.
«La classificazione attuale di lieviti, batteri, virus e protozoi – continua Giovannini - non è sufficiente a spiegare la genesi di un fungo specifico, che può essere la causa del nostro benessere e del nostro malessere. In molti casi le malattie dovrebbero essere chiamate con il nome dell'agente che causa la malattia o procura benessere, ossia con il nome del fungo o di una parte della sua nicchia specifica.
In merito al cancro la sua ricerca ipotizza che i veri cancerogeni siano alcuni funghi: «Il fumo o altre sostanze tossiche – esemplifica – non sono cancerogeni, ma un cancerofili. Il vero cancerogeno è il fungo e per questo è fondamentale partire dalla sua conoscenza che potrebbe essere precocemente individuata nel nostro organismo attraverso esami accurati».
Giovannini non vuole creare nuove fondazioni, non vuole perdere tempo prezioso in scartoffie. Non ho mai chiesto niente a nessuno, sono stato tanto tempo solo e spesso incompreso o deriso: ora ho chiesto l'aiuto a professori dell'Università di Padova che potranno darmi una mano nel verificare questa mia 'pazza' teoria. Se le ipotesi fossero confermate, alcune scoperte potrebbero essere una chiave di volta per sviluppare nuove conoscenze, nuovi progressi e straordinari risultati nel nostro futuro». ■

Giacinto Giovannini


Uno dei funghi fatti crescere da Giacinto Giovannini ricreando la specifica nicchia biologica

I Roccabilly alla conquista di una nuova meta!
Il gruppo ciclistico è finalmente costituito!
Cosa aspetti a far parte di questa magnifica realtà?
Iscriviti
tel. 338 811 4541
infogsroccabilly@gmail.com

FOGLI CLARENSI

“ I bambini scalzi”

di Enrico Rubagotti

Questa cartolina per noi collezionisti di immagini clarensi è conosciuta come “i bambini scalzi” o scherzosamente chiamata anche “il cane da traino”.
Due elementi che spiccano prepotentemente guardando questa cartolina del 1920.
Ma andiamo con ordine a elencare una panoramica semplice e colorata che contraddistingue questa cartolina “animata”.
Siamo in via Vittorio Emanuele II°, l’attuale via XXVI Aprile.
Dev’essere una giornata estiva e ce lo confermano gli abiti smanicati dei ragazzini che camminano e corrono a piedi scalzi per le vie del centro.
Il bambino più piccolo sulla destra sembra stia cercando di tenere il passo del suo cane, quasi lo stesse trainando.
Poco difronte a loro sul marciapiede, vicinissimi ai piedi della bambina che sembrerebbe non degnarsene, fanno bella vista degli escrementi di cavallo.
Oggi si griderebbe allo scempio e alla mala-educazione ma, ai tempi non era inusuale trovarsi questi ricordi tra le vie del centro.
Ricordiamo che le auto non erano così comuni a quei tempi, anche per una città come Chiari.
Poco distante un uomo che con la pala è intento a rimuovere questi inconvenienti.
Sopra di lui, attaccato al balcone compare una sagoma di ferro di cavallo e sul muro adiacente la scritta CALZATURE.
Questo sta a indicare che in quel luogo l’attività calzaturiera era abilitata sia per le persone...che agli animali.
Si pensa inoltre che nel cortile sotto il balcone di destra svolgeva la propria attività un maniscalco.
In definitiva, una delle poche cartoline che bloccano il tempo Clarense con una semplicità e poeticità che difficilmente ora identifichiamo.
■

CHIARI - Via Vittorio Emanuele II°

RUDIANO

Coro scolastico al cinema Eden

Progetto per i reparti di pediatria

Il coro della scuola di Rudiano si è esibito mercoledì 24 gennaio presso il Nuovo Cinema Eden di Brescia nell’ambito dell’iniziativa “Cartoni animati in corsia”
La canzone “Eccoci qua” presentata dal coro ad un concorso è stata selezionata per fungere da colonna sonora di un cartone animato/ Cortometraggio realizzato dai bambini ricoverati presso gli ospedali civili di Brescia che hanno aderito.
“Cartoni animati in corsia” è un progetto che propone ai piccoli pazienti ricoverati presso i reparti pediatrici degli Spedali Civili di Brescia (neuropsichiatria, oncoematologia, ecc.) di realizzare cortometraggi in “stop motion” durante il periodo di degenza, grazie al progetto promosso dall’associazione Avisco.
La maestra Eva Feudo Shoo, già insegnante di musica presso l’Istituto comprensivo di Rudiano, non solo ha curato la realizzazione delle “colonne sonore” dei cortometraggi lavorando coi bambini in ospedale e collaborando stabilmente con Avisco, ma la sera del 24 gennaio ha accompagnato al violoncello il coro di Rudiano diretto dalla Maestra Laura Pedretti.
A breve verranno messi sul Web i video di tutti i cortometraggi tra cui anche quello del coro rudianese dal titolo “Eccoci qua” come la canzone.
La canzone è stata scritta dai ragazzi con la collaborazione della maestra Laura Pedretti e musicata dalla maestra Eva Feudo Shoo.
Per ulteriori info www.cartonianimatiincorsia.org www.avisco.org
■

ANNUNCI IMMOBILIARI

■ Vendo avviatissima tabaccheria in Franciacorta, con Lottomatica e vari servizi, ampio parcheggio
■ Vendita avviatissimo bar presso centro commerciale hinterland di Brescia, arredamento rinnovato ottimo cassetto
■ Vendita bar caffetteria in centro a chiari, arredato a nuovo ottimo cassetto, con parcheggio
■ Vendesi appartamento di vani 4 - mq 60 - classe g - più garage unità abitativa residenziale posta al secondo piano (vicinanza ospedale)
■ Vendesi appartamento di vani 4 - mq 60 - classe g - più Garage Unità abitativa residenziale posta al secondo piano (vicinanza ospedale)

Per informazioni rivolgersi a SIMONA 380.3947059

¬ dalla pag. 1

Elementare...

re il Varisco sono considerate pari a spazzatura. Alla faccia dell'apertura al dialogo! Nonostante ciò, ci preme ribadire la nostra COMPLETA ESTRANEITÀ alla politica. Se in questo momento sta leggendo in nome e per conto nostro un consigliere di minoranza è unicamente perché questa amministrazione non ci ha consentito di farlo personalmente prendendoci anche un po' in giro nei giorni scorsi. Non ci interessano le decisioni passate ma vogliamo guardare al presente e al futuro di Chiari, della nostra bella scuola e della località del Santellone. Detto ciò, lasciamo perdere inutili e puerili polemiche e veniamo al punto. Molte cose sono già state dette e scritte in altri luoghi ma ci premeva portarle in Consiglio Comunale affinché se ne possa discutere e per poter ricevere risposte alle legittime domande dei genitori e dei residenti del Santellone.

Relativamente alla riorganizzazione scolastica, CONTESTIAMO le dichiarazioni del Sindaco quando, durante l'incontro in Comune coi genitori dello scorso 11 gennaio, ha dichiarato che tutto era già deciso dal Novembre 2014. Per questioni di celerità d'intervento non ne elenchiamo i motivi che comunque restano presenti nella versione cartacea a vostre mani che verrà protocollata.

(Non letto in aula per questioni di rapidità d'intervento)

Infatti nel verbale di delibera del Consiglio Comunale del 24 novembre 2014, molte volte citato dal Sindaco durante l'incontro suddetto, il Comune dichiara di – cito testualmente – : "rivedere il profilo gestionale mediante l'accorpamento dei livelli di istruzione;

il livello primario di Viale Mellini ed il livello di istruzione secondaria di primo grado di via Roccafranca". Durante la stessa riunione l'assessore alla scuola, Emanuele Arrighetti interviene dichiarando che – sempre citando testualmente – :

"due sono le grandi linee sulle quali abbiamo voluto concentrare la nostra azione politica: […] la prima […]che le scuole primarie fossero localizzate nelle strutture del centro, […] la seconda […] che LE SCUOLE OGGETTO DELL'INTERVENTO SIANO QUELLE DEL CENTRO".

DEL centro, non IN centro!

Anche sul mensile "informa Chiari" del PD del dicembre 2014 viene riportato che la Giunta […] ha deciso di mantenere la scuola primaria in centro […] e di accorpare le scuole primarie del centro".

Anche qui si parla di scuole del centro. Se non fosse stata ancora chiara la decisione di spostare unicamente le scuole del centro, sul sito di Chiari Virtuosa nell'articolo "Progetto scuole" del 30 luglio 2015 viene scritto, parlando del nuovo Polo scolastico, che "tale edificio immagina la costruzione di spazi […] in grado di accogliere tutta l'utenza della scuola primaria attualmente distribuita tra i plessi Martiri, Pedersoli e Turla". Senza citare il Varisco.

Nel corso del consiglio comunale del 29 febbraio 2016 il Sindaco dice testualmente: "l'unica scelta posta in essere […] che avevamo già detto e comunicato alla città e agli istituti, è quella che ci sarà una zona riservata alle primarie e una zona riservata alle secondarie. TUTTO IL RESTO NON È STATO DECISO" e aggiunge "Chi dice che oggi l'amministrazione ha già deciso su questa cosa sbaglia perché ad oggi, […] NON ABBIAMO ANCORA DECISO CHI DEBBA ANDARE NEL PLESSO NUOVO. Qualcuno dice che l'abbiamo già promesso al Turla o quant'altro… NO! […]".

Ci sembra strano che questa amministrazione sia stupita dalla nostra solo recente manifestazione di dissenso visto che l'ufficialità del trasferimento della Varisco è stata comunicata solo lo scorso 18 ottobre dal Sindaco in uno scambio di commenti su Facebook, nemmeno in un post dedicato, e solo a seguito di domanda diretta. Certamente non ci avremmo messo ANNI a manifestare il nostro dissenso se l'avessimo ben compreso nel 2014! A seguito di tale recente notizia di trasferimento, che com'è noto continuiamo a contestare, ci siamo posti una serie di riflessioni e domande alle quali chiediamo di rispondere in maniera precisa ed accurata ove possibile

RELATIVAMENTE AL VARISCO E ALLA LOCALITA' DEL SANTELLONE elenchiamo 8 domande:

Quando esattamente è stato deciso ufficialmente il trasferimento del Varisco, considerato che fino a tutto il 2016 e parte del 2017 non c'è alcuna disposizione? Tale decisione è inappellabile? È possibile far slittare lo spostamento del plesso Varisco al settembre 2019, durante il vostro secondo mandato, indicando tale intenzione nel nuovo programma elettorale? in tal modo non solo noi ma TUTTI i clarensi potranno democraticamente esprimersi in merito. Qualora decidiate di spostare il Varisco anche se 1175 cittadini, attraverso la petizione, hanno dichiarato parere negativo, quale sarà la sorte dell'edificio Varisco considerato anche il vincolo di destinazione di ESCLUSIVO USO SCOLASTICO IN PERPETUO che grava sull'immobile? (delibera del commissario prefettizio nel febbraio 1935, oggetto III punto 7)

I RESIDENTI DEL SANTELLONE CHIEDONO LA GARANZIA DA QUESTA AMMINISTRAZIONE CHE TALE EDIFICIO NON VERRA' LASCIATO VUOTO, PRIVO DI MANUTENZIONE E INUTILIZZATO PER ANNI, FINO ALL'INESORABILE CROLLO.

Sempre riguardo all'edificio Varisco: come mai solo pochi anni fa sono state spese decine di migliaia di euro per il collegamento alla fognatura se già dal 2014 ne avevate previsto la chiusura?

Come mai nel 2017 sono stati spesi 55.000 euro per messa in sicurezza anti incendio?

E come mai nel 2018 sono previsti altri 15.000 euro di spese per completare i lavori?

Quanto costerebbe l'adeguamento sismico del Varisco? E perché non è stato previsto anche tramite adesione ad altro Bando? Abbiamo già fatto questa domanda l'11 gennaio scorso e immaginiamo che a distanza di quasi un mese sia stato possibile fare una stima dei lavori necessari e del costo dell'eventuale dell'intervento.

Avete considerato il grave disservizio (e non semplice disagio) che arrecherebbe lo spostamento del Varisco ai residenti del Santellone e a tutta la comunità dell'ovest clarense? Come intendete risolvere questo grave problema?

Avete considerato il grave disagio arrecato alle famiglie con un figlio all'infanzia Capretti e un figlio Varisco nel nuovo polo? Verrà garantito il servizio Scuolabus per i bambini che dal Centro si recano al Capretti? Numerose famiglie sono strutturate e hanno deciso di creare la propria famiglia al Santellone per una mera gestione pratica dei figli in età scolare (dai 3 agli 11 anni). Ora senza l'ausilio familiare e senza presidio culturale, come pensate che gestiranno la cosa? Inoltre, i proprietari di immobili vedranno declassare notevolmente le loro rendite data l'assenza di servizi al Santellone, se non la mera scuola d'infanzia.

Potete in questa sede garantire ai residenti dell'attuale bacino d'utenza il servizio scuolabus domiciliare gratuito in perpetuo? Tale servizio passerà porta a porta?

RIGUARDO AL NUOVO POLO SCOLASTICO abbiamo 7 domande: Quando è previsto il termine dei lavori al nuovo Polo e quindi quando è prevista l'entrata in funzione del Polo? Dato che avete già a vs mai un cronoprogramma dei lavori, ci chiediamo come mai nell'incontro dell'11 gennaio, a domanda esplicita, non sia stata data risposta. Quando sarà effettuato il trasloco? considerato che da metà giugno a fine agosto il personale docente sarà in ferie e nelle prime due settimane di settembre sarà impegnato nella programmazione annuale. Banalmente, quando e da chi verrebbero sballati i cartoni? Visto anche che la ristrutturazione sul lotto n.3 Martiri/Pedersoli dovrebbe terminare il 14/08/2018 come da cronoprogramma del bando.

Da regolamento dell'edilizia scolastica ci devono essere almeno ¼ di posti auto attigui all'edificio scolastico… abbiamo quindi almeno 225 posti auto dedicati, liberi e contestualmente gratuiti esclusivamente ad uso dei genitori degli alunni? Ampliamento e Ristrutturazione Martiri: dal consiglio comunale del 21/12/2017, il vice sindaco ed assessore Libretti dichiara che sulla vecchia struttura si spenderanno altri 750.000 per cappottarla e sostituire gli infissi. IL MERO CAPPOTTO E LA MERA SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI RENDERÀ QUESTA STRUTTURA ANTISISMICA A NORMA DELLA LEGGE ATTUALMENTE IN VIGORE RIGUARDO ALL'EDILIZIA ANTISISMICA? Non è forse vero che il complesso Martiri/Pedersoli resterà sostanzialmente NON ADEGUATO DAL PUNTO DI VISTA ANTISISMICO EX LEGE VIGENTE?

Avete informato correttamente la cittadinanza di questa cosa gravissima? Se sì, quando?

Viabilità: in base ai dati del MIUR attualmente ci sono 896 alunni iscritti alle primarie clarensi. Nel nuovo Polo oltre ad essi bisognerà aggiungere altre 150 persone tra personale docente e ausiliario… Circa 1050 persone che giornalmente si recheranno a scuola. Come e quali accorgimenti verranno presi per evitare grossi problemi alla viabilità? Fermo restando che il Pedibus non è una soluzione praticabile per molte famiglie e che, attualmente, SU CIRCA 700 BAMBINI frequentanti Martiri, Pedersoli E Turla, SOLO 49 BAMBINI FRUISCONO DEL SERVIZIO PEDIBUS. Come pensate di gestire un probabile futuro aumento di iscritti considerando che spazi disponibili attigui al nuovo polo scolastico non ce ne sono e considerando che lo stesso polo al momento è già saturo? Verranno sacrificati i famosi laboratori? Continuate a sostenere l'assoluto mantenimento dell'identità Varisco con il medesimo corpo docente. Tuttavia tali decisioni non sono di vostra competenza ma della Presidenza d'Istituto. O avete forse firmato un accordo di cui non siamo a conoscenza con la Dirigenza scolastica? In tal caso vi chiediamo di rendercene edotti. Certi di ricevere risposte precise e puntuali durante questo Consiglio Comunale,

considerato anche che le domande erano già state poste in altre sedi e considerate le rassicurazioni in proposito del Presidente Alessandro Gozzini durante il nostro gradito incontro del 29 gennaio scorso.

Letto da Fabiano Navoni per il "Comitato Il Varisco al Santellone"

Il sindaco Massimo Vizzardi:

"Sono felice della numerosa presenza di genitori presenti in Consiglio. Ci sono idee diverse ma chiedo rispetto di ogni idea e non strumentalizzazioni. Non abbiamo la verità in tasca, ma abbiamo la certezza di avere portato una soluzione tecnologicamente ottimale. Abbiamo attivato un tavolo del lavoro inizialmente, certo poteva essere più largo ma non potevamo coinvolgere tutti i genitori. E dico che pochi amministratori toccano il tema della scuola, perché delicato, perché molti genitori hanno paura di cambiare abitudini e troppi ammiinistratori di scottarsi. Noi abbiamo pensato al bene della città. Ci sono plessi iperpopolati a Chiari, plessi dove non ci stanno piu i ragazzi e plessi sottopopolati. Nessuno è intervenuto prima. Potevamo intervenire su tutti? Abbiamo avuto 1,7 milioni di euro di taglio dei trasferimenti, ma soprattutto il costo di manutenzione con 600 euro ereditati dalla precedente Giunta che abbiamo ridotto a 450 mila per riscaldamento e poco altro non per sistemarle, parliamo di gestione ordinaria su un bilancio di 13 milioni. Spendiamo 450 mila euro ogni anno per spese ordinarie, oggi abbiamo un progetto che abbatte questo costo. Dalla vecchia maggioranza avevamo ereditato un progetto con polo scolastico a nord e a sud. In quel progetto di primo mandato tutte le scuole venivano dismesse: San Giovanni, Morcelli, Martiri, infanzia Pedersoli, elementare Turla e il palasport Lancini era da demolire. Un intervento per circa 12 milioni di euro, non da 7 o poco più. Ed è vero che veniva mantenuta la Varisco: ma perché la vecchia maggioranza aveva previsto il progetto Giardino che voleva puntare sul Santellone in vista di un'espansione demografica dagli attuali 250 residenti a quasi 600. Non è accaduto. Tanto è vero che tanti proprietari di aree che puntavano sull'edificazione hanno chiesto di riavere aree agricole. Capisco i toni polemici, ma non che uno ci ringrazi dei 12 milioni di euro di finanziamento ottenuti. Non leggo in nessun attacco "premesso che la scuola è bella. Sulla viabilità sappiamo che ci sono criticità: abbiamo però in progetto due nuovi parcheggi uno interrato che alla mattina sarà riservato alle scuole e uno a raso sull'attuale area della media Morcelli. Convengo che il verde sarà potenziabile e su una serie di aree vogliamo intervenire".

Quanto alla popolazione scolastica il sindaco ha fatto notare che "va affrontata l'ipotesi di istituto unico: 170 nascite all'anno rappresenta una decrescita costante. Voglio infine precisare che la scuola Varisco non chiude ma si trasferisce. La didattaica la fanno gli insegnanti. Qualcuno dice che non abbiamo attenzione per il Santellone: videosorveglianza, asfaltature e sorveglianza sulla Staf, l'impianto di smlatimento organico, la facciamo. E infine la demografia della Varisco: su 131 alunni 108 arrivano dal centro: i nostri pulmini li portano a scuola e li riportano a casa. E' un dato su cui riflettere". Sulla materna Capretti al Santellone di fronte alla Varisco: "C'è un problema di sovrappolazione e credo proprio che non chiuderà, anzi andrà considerato il suo potenziamento". Quanto alla leadership nell'Ovest Bresciano il sindaco ha detto: "Chiari ha perso il passo come collegio, oggi è collegio di Palazzolo come pure Rovato. Ci hanno superato per mancanza di strategia. Palazzolo a 21 mila abitanti, Rovato a oltre 19 mila e noi siamo stati superati. Non siamo più riferimento della zona. E se continuiamo a fare campanilismi andrà sempre peggio". ■

FARMACIA BELLONI

VIA SAN SEBASTIANO 40 CHIARI
Tel. 030.7100996
chiari@farmaciabelloni.com
8.30-12.30 15.30-19.30 mercoledì chiuso

dal 1988
Luxury Hair!
Roccafranca
piazza Europa, 1
Tel. 030.7091060

Riflessi Hair Studio Dina Coccaglio
Spa, Bellezza, Cura della persona

Azienda Agricola Capoferri Roberto
via Clarense 16 - Roccafranca BS

PRENDITI CURA DI TE!
Frutta e verdura biologica
Produzione propria
☎ 392.1116386
SU PRENOTAZIONE
CONSEGNA A DOMICILIO

REGINA DELLA SCALA
Risto Bar Caffè
PUMENENGO (BG) VIA ROMA

¬ dalla pag. 1

Morcelliano...

e fondazione risale al maggio 2014. La fondazione si impegnava a versare una fideiussione di 2 milioni di euro e ad avviare la progettazione della nuova scuola, anche se la realizzazione era finalizzata agli introiti di volta in volta percepiti per la vendita delle unità abitative a fianco del campo da golf (potenzialmente una quarantina). Sul tema le attuali opposizioni avevano eccepito la scadenza dei 9 mesi entro i quali il Comune avrebbe dovuto dare «indicazioni sul se dime della scuola, a pena di decadenza dalla garanzia fideiussoria», ma il Tar rileva che il termine è legato soltanto all'eventualità in cui il Comune avesse indicato un sito diverso da quello previsto nel documento di «prefattibilità» (dove è indicato il campo da rugby di proprietà comunale).
Ma visto che il sito resta identico, il ricorso del Comune è stato riconosciuto dal tribunale. In questo confronto il Morcelliano eccepisce tuttavia che il Comune avrebbe «impedito l'avvio di una prima edificazione lo scorso settembre, con una sospensione del permesso di costruire».
Quel che è certo è che serviranno ancora dieci mesi per capire chi avrà ragione. L'attuale maggioranza aveva contrastato, da minoranza, il progetto golf in passato. Oggi chiede il rispetto della convenzione anche per evitare potenziali ripercussioni in seno alla Corte dei Conti. Oltre ai lavori, il Morcelliano dovrà ricostituire la fideiussione, saltata per il fallimento della società garante. ■

¬ dalla pag. 1

Cava...

E infine risultò che l'escavazione fosse proseguita in modo irregolare oltre il dovuto. L'Amministrazione nel 2014 aveva incassato 246mila euro, ma tale somma non è in alcun modo riconducibile a una sorta di oneri di escavazione o di urbanizzazione. La maggioranza attuale (nel 2014 chiudeva il mandato il centrodestra), ha voluto intervenire prendendo parte al procedimento, poiché si considera parte lesa nella vicenda. Gli accordi per l'apertura della cava risalgono al 2005: la società aveva stipulato con il Comune una convenzione, pur tra tante politiche, visto che il territorio di Chiari era già segnato notevolmente. «Ma i soldi incassati – spiega Federico Lorini dello staff del sindaco – non sono stati affatto un guadagno: sono semplicemente quanto depositato con fideiussione dalla società, qualora non avesse provveduto a ripristinare il sito.
E infatti il sito è ancora lì». Oltre al danno ambientale registrato dalle recenti perizie, il Comune rivendica anche mancati introiti per circa 80 mila euro: «Sono i quattrini che l'ente, essendo creditore nel fallimento, deve ancora intascare per gli oneri di escavazione del 2007-2008».
Così Lorini che ora confida nell'avvenuta vendita (in sede fallimentare) dell'impianto per 173 mila euro.
La società acquirente, che verrà rivelata nei prossimi giorni, dovrà anche bonificare il sito con un intervento da 532mila euro. ■

CONSUMO DI SUOLO

Castrezzato rilancia: 200 mila metri in fabbriche

Ora sembrano tutti d'accordo perché gli oneri saranno condivisi

di Giannino Penna

Possono i Comuni considerare il consumo di aree verdi ancora oggi come un'opportunità di sviluppo? Evidentemente sì, se Castrezzato ha considerato un successo, e lo ha rincorso non poco, l'ok ottenuto nei giorni scorsi con un primo ufficioso «sì» dei Comuni confinanti per una nuova area artigianale di quasi 200 mila metri quadrati.
Un'area che di nuovo ha ben poco, per quanto ridefinita nei confini e nelle destinazioni. Parliamo infatti del complesso edificabile a ridosso dell'uscita di Brebemi, che nel 2012 fu respinto a suon di proteste dai Comuni della zona: Coccaglio, Chiari, Castelcovati, Urago d'Oglio e Rudiano. Gli ultimi quattro peraltro erano alleati da un progetto di Area Vasta, nato con il crisma della Provincia, che aveva raccomandato aree artigianali e di espansione da concordare con il Broletto e i Comuni della zona.
Il ricorso contro tale progetto non fu solo in seno alla Provincia ma anche al Tar, con carte vergate da fior di avvocati per dire «no» ad altre aree urbanizzate. E tutto si è fermato dopo che il Comune di Castrezzato ha cambiato abito al progetto, denominato Piano attuativo 9. Al venir meno di un intervento urbanistico, ecco venir meno il fumus del ricorso e quindi la possibilità di ripresentare il tutto, ma con una modifica: coinvolgere gli altri Comuni nella spartizione degli oneri.
In un'epoca di vacche magre fa specie che gli enti locali si accordino semplicemente per denaro e non per opportunità, visto che a Chiari esistono ancora 220 mila metri quadrati inutilizzati di area artigianale a fianco del polo logistico Sma-Auchan.
Ma di fatto il sindaco di Castrezzato Gabriella Lupatini aveva già annunciato nel 2015 tale volontà: «Abbiamo riconosciuto ai sindaci dei Comuni confinanti la possibilità di condividere i benefici in termini di oneri e standard urbanistici. Non solo. Abbiamo riscosso già l'interessamento di diversi operatori che hanno manifestato l'intenzione di effettuare una prima lottizzazione».
L'opposizione di Chiari, oggi in minoranza, contesta tale operazione con i consiglieri Gabriele Zotti e Roberto Campodonico: «Non accettiamo che il Comune di Chiari possa vendere altra terra della nostra Provincia semplicemente per intascare una parte di oneri. E non accettiamo che la Provincia, oggi in mano alla sinistra, si comporti come un corsaro di terra e oneri, quando la precedente Giunta predicava prudenza nel consumo di suolo, oltre a concertazione. Ricordiamo soltanto quando ridicola oltre che arrogante apparì all'epoca, anche sugli organi di stampa, la mossa di Castrezzato. Oggi ci siamo dimenticati tutto?».
Va ricordato, al di là della bontà e o meno dell'opera, che gli oneri di urbanizzazione sono tecnicamente introiti strettamente finalizzati a mantenere in buono stato la viabilità e gli spazi pubblici connessi a una nuova espansione, come pure alla realizzazione di servizi. Quindi si tratterebbe tutt'altro che di guadagni bensì di obblighi finanziari che il Comune copre per gli anni a venire, ma la prassi degli enti, purtroppo, è spesso quella di considerare come flussi di cassa tali quattrini. Salvo poi trovarsi senza soldi quando sono da rifare strade, illuminazione e arredi urbani.
■

L'area artigianale di Chiari non è riuscita a vendere più della metà prevista, eppure Castrezzato ci prova con altri 200 mila metri

offerte febbraio

d'a mar
FISH & MORE

solo il meglio del mar

Seguici su Facebook e metti "Mi Piace" alla nostra pagina

FILETTO di SCIABOLA
€/KG 16,74
Ricco omega 3

BRANZINO MEDITERRANEO
€/KG 9,93

TRANCIO di SMERIGLIO
€/KG 8,75

MILANESE di POLLO €/KG 9,74

Con totano, patate zucchine grigliate, cipolla Tropea IGP

TOTANO ALL'ISOLANA €/KG 8,95

FILETTO LIMANDA
CARNI DELICATE
€/KG 7,48

POLPETTINE di MERLUZZO
€/KG 5,70

TRANCIO di TONNO ATLANTICO
€/KG 11,92

FILETTO di SGOMBRO
€/KG 8,60

VALPOLICELLA · SAN GIOVESE · ROSE' · VERDUZZO · ORTRUGO · LAMBRUSCO · PRIMITIVO · GUTTURNIO · RABOSO

d'a mar

VINO SFUSO

21 referenze di VINO SFUSO

GLERA PROSECCO · FALANGHINA · CUSTOZA · RIESLING · CHARDONNAY

€ 2,00/ LITRO

PIU' DI 40 PRODOTTI IN OFFERTA TI ASPETTANO IN NEGOZIO

CI TROVI A: ORZIVECCHI
C/C GIRANDOLA
Tel. 030-943506
LUNEDI - SABATO
ORARIO CONTINUATO 8:30/20:00
DOMENICA: 08:30/12:30

NEWS DA SAN BERNARDINO

SAN BERNARDINO FESTEGGIA DON BOSCO, AMICO DELLA GIOVENTÙ

Coinvolti in scenette, canti e giochi gli alunni dei diversi ordini di scuola

Don Daniele Cucchi: "L'obbedienza è un principio educativo della tradizione salesiana"

Mercoledì 31 gennaio, presso l'Istituto Salesiano San Bernardino di Chiari, si è tenuta la celebrazione della Festa di Don Bosco. La commemorazione del fondatore delle Congregazioni dei Salesiani e delle figlie di Maria Ausiliatrice ha coinvolto i diversi ordini di scuola della casa clarense.
Gli alunni della scuola elementare, coordinati dal maestro di teatro Giorgio Locatelli, hanno realizzato una serie di piccole scenette incentrate sul tema dell'accoglienza. Particolarmente significativi e carichi di pathos, sono stati anche i lavori dei bambini delle classi seconde, che hanno recitato la poesia: Il treno degli emigranti di Gianni Rodari.
Hanno poi particolarmente coinvolto i presenti le letture drammatizzate poste in essere dalle classi terze, che hanno letto e interpretato una lettera scritta da un giovane migrante. Lo spettacolo ha poi toccato punte di autentica comicità, quando sono stati chiamati in causa i piccoli attori delle classi quinte, che hanno inscenato il musical: Aggiungi un posto a tavola e la commedia: Un prete in rodaggio".
Simile per contenuti, il programma di eventi a cui hanno preso parte gli studenti della scuola secondaria di primo e di secondo grado. I ragazzi della scuola media hanno aperto le danze nella giornata di martedì 30 gennaio, recandosi nella palestra d'istituto per prendere parte ad una mattinata di giochi. Seguendo il coordinamento tecnico di Don Fabrizio Rotta e del giovane salesiano Luca Probo, le classi prime, seconde e terze si sono sfidate in diverse discipline.
Davvero gradite e spettacolari sono state la corsa delle bighe, e i giochi musicali che hanno coinvolto alunni e professori. Molto importante, per la buona riuscita dell'evento, si è rivelata l'attività di animazione curata da un piccolo gruppo di alunni del liceo scientifico ed economico sociale.
La giornata ludica si è chiusa con una merenda di gruppo offerta dall'Istituto. Le scuole superiori hanno replicato il giorno successivo. A partire dalle ore 8, quando negli studi del biennio e del triennio è stata proiettata la versione video commentata della Strenna 2018.
Il Rettor maggiore della Congregazione Salesiana e X successore di Don Bosco, don Ángel Fernández Artime, ha illustrato (apparendo in video) le caratteristiche del tema: "Signore dammi di quest'acqua": scelto in riferimento al prossimo grande evento ecclesiale costituito dalla XV Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi, dal titolo: "I giovani, la fede e il discernimento vocazionale", convocata da Papa Francesco per il mese di ottobre 2018. In palestra, il grado di coinvolgimento è stato ottimale da parte di tutte le classi.
Gli studenti di quinta liceo scientifico B si sono distinti per aver ottenuto la vittoria dei giochi. Alle ore 11.15, si è poi tenuta nella palestra d'Istituto la Santa Messa solenne celebrata dal direttore della casa salesiana di Chiari, Don Daniele Cucchi. Vi hanno preso parte numerose autorità civili tra cui i sindaci di Chiari, Cologne, Coccaglio, Castelcovati e Cividate al Piano e numerosi dirigenti scolastici.
Tra le autorità religiose, oltre ai confratelli salesiani, erano presenti il Monsignor Prevosto di Chari, Rosario Verzelletti e numerosi parroci della zona. Nell'omelia, Don Daniele Cucchi ha ribadito come tra i valori ispiratori dell'azione educativa di Don Bosco ci fosse l'obbedienza, virtù che coinvolge ogni uomo e donna e che fondandosi sulla carità e sul rispetto configura ogni autorità come servizio. La Santa Messa si è chiusa con il tradizionale canto di Don Bosco amico della gioventù.
I docenti e i rappresentanti del mondo civile e religioso si sono poi recati nella sala mensa d'Istituto, per prendere parte al banchetto commemorativo della figura di Don Bosco.
Il momento convivale si è concluso con il tradizionale taglio della torta da parte del Direttore, che ha sancito la chiusura delle festività.
■

Il tradizionale taglio della torta che ha chiuso le festività

Celebrazione della Santa Messa in memoria di Don Bosco

VIA CONSORZIO AGRARIO 9 - CHIARI
TEL. 030.7012181
lun-sab 11.30-14.30 18.30-21.30 dom 18.30-21.30
Chiusura: martedì sera e domenica a pranzo

SALESIANI DON BOSCO

ISTITUTO SALESIANO SAN BERNARDINO
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
VIA PALAZZOLO, 1 - 25032 - CHIARI - BRESCIA

LICEO SCIENTIFICO LICEO ECONOMICO-SOCIALE

POTENZIAMENTO INFORMATICO
POTENZIAMENTO LINGUISTICO

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE FIRST CERTIFICATE E DELE

DIDATTICA DIGITALE

ORA AGGIUNTIVA INFORMATICA
PRIMO BIENNIO

CERTIFICAZIONE ECDL

POSSIBILITÀ STAGE ALL'ESTERO
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

PRESENZA INSEGNANTE MADRELINGUA

ORA AGGIUNTIVA LINGUA INGLESE
LICEO SCIENTIFICO
PRIMO BIENNIO

Una **SCUOLA**
aperta al **FUTURO**
per la crescita della **PERSONA**

PER ULTERIORI INFORMAZIONI **0307006811** (CHIEDERE DEL DIRETTORE)

WWW.SALESIANICHIARI.IT

DIRETTORE.CHIARI@SALESIANI.IT - SEGRETERIA.CHIARI@SALESIANI.IT

SEGUICI SU

Sigillature e fluoro, fondamentali trattamenti di prevenzione

Le sigillature dei solchi rappresentano, insieme alla somministrazione del fluoro, uno dei principali trattamenti in termini di prevenzione dentale.
La funzione delle sigillature è di proteggere i denti dalla formazione della carie e devono essere effettuate non appena i denti posteriori sono completamente erotti nel cavo orale.

PERCHÉ SONO IMPORTANTI?

I denti posteriori definitivi (premolari e molari) presentano dei solchi e delle fossette in cui si possono depositare residui di cibo e batteri. Specie in giovane età (infanzia ed adolescenza), anche l'uso regolare dello spazzolino da denti non è sempre sufficiente a garantire una perfetta igiene orale ed a difendere il giovane paziente dall'attacco batterico.

COME AGISCONO?

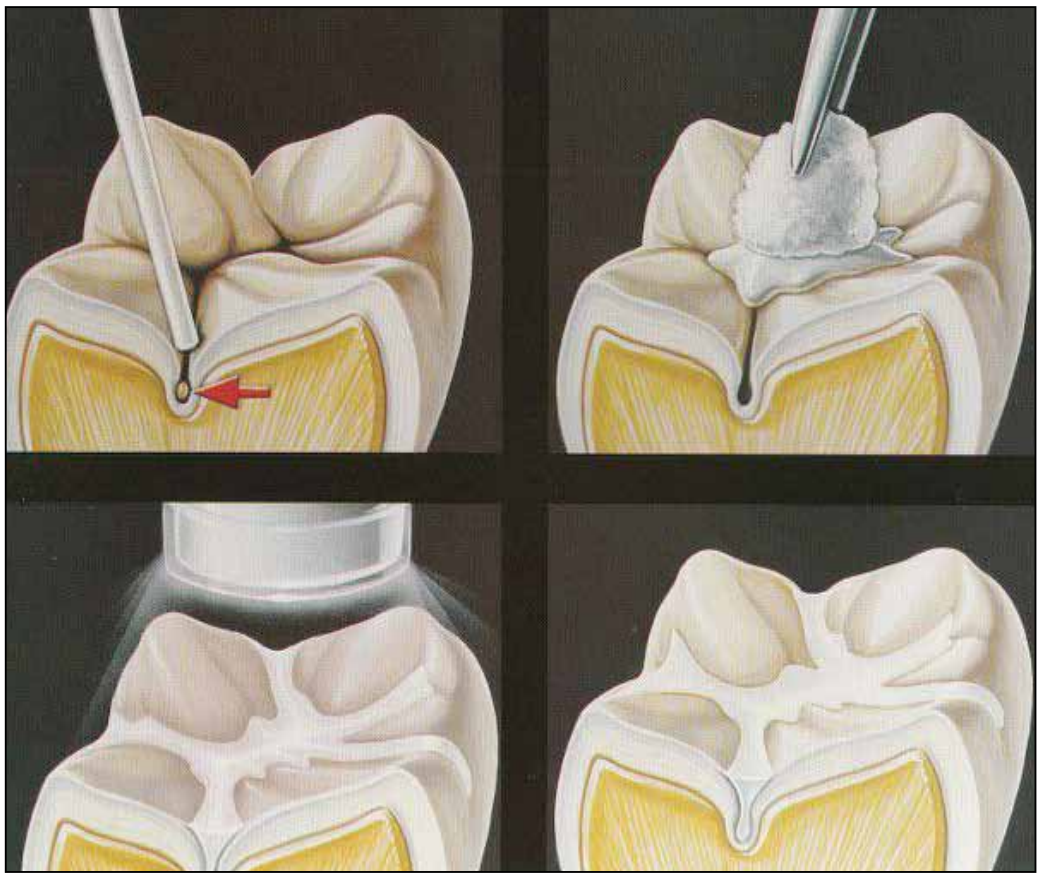
Il materiale usato per le sigillature è di consistenza resinosa, molto fluida. Scorrendo all'interno dei solchi e delle fossette dei denti, precedentemente ben puliti e detersi, e successivamente indurendosi, ne rende la superficie masticante scivolosa in modo tale che i residui di cibo possano essere rimossi più facilmente. Inoltre la maggior parte dei sigillanti in commercio contengono al loro interno concentrazioni variabili di fluoro che viene lentamente rilasciato nel tempo, contribuendo a fortificare lo smalto e a proteggerlo dalla formazione della carie.

QUANDO FARLE?

I molari ed i premolari permanenti sono i denti più esposti al rischio cariogeno proprio perché è su questi denti che i solchi e le fossette sono particolarmente espressi.
Ecco perché è indispensabile intervenire precocemente subito dopo la loro eruzione con un'azione detta sigillatura dei solchi e delle fossette. L'esecuzione delle sigillature viene consigliata a partire dall'età di 6 anni (età di eruzione dei primi molari permanenti).
■

Coccaglio
P.zza Europa, 2
Tel. 030.723452

Palazzolo s/Oglio
Via G. Marconi, 88
Tel. 030.7301118



STUDI DENTISTICI DR. MASSETTI

STUDI DENTISTICI DR. MASSETTI

LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ È IL SORRISO DEI NOSTRI PAZIENTI

DOTT. PIER GIUSEPPE MASSETTI
Medico Chirurgo Odontoiatra
Specialista in anestesia e rianimazione

Da oltre **30 anni** sul nostro territorio

DOTT.SSA ILARIA MASSETTI
Odontoiatra
Master in Endodonzia
Master in Conservativa ed Estetica

Abbiamo curato i vostri genitori, continuiamo curando voi e i vostri figli

- Chirurgia orale
- Implantologia
- Endodonzia e Conservativa
- Ortodonzia ed estetica dentale
- Igiene orale e prevenzione
- Chirurgia parodontale
- Terapia parodontale Laser assistita
- Cure del Bruxismo e Gnatologia
- Protesi dentaria
- Pedodonzia
- Sedazione cosciente

PALAZZOLO S/O - Via G. Marconi, 88 - Tel. 030 7301118 - **COCCAGLIO** - P.zza Europa, 2 - Tel. 030 723452

Le ultime volontà in anagrafe

Il testamento di fine vita debutta anche da noi

di Massimiliano Magli

Non c'è bisogno di un notaio per far sapere ai nostri cari o ai tutori come morire. «Ma soprattutto – assicura il medico Angelo Lazzari – non sono necessarie nemmeno le leggi per depositare le dichiarazioni anticipate di trattamento».
Medico in pensione dell'azienda ospedaliera Mellini, è presidente e fondatore, negli anni Ottanta, dell'associazione Cure Palliative Maffeo Chiecca di Rudiano. E' intitolata a un sindaco, il rudianese Chiecca, scomparso nel 1987, che moriva di un terribile male e si chiedeva come potessero tanti cittadini non avere il diritto a vedere alleviate le proprie sofferenze.
Con quell'associazione, che Lazzari ha rilanciato negli ultimi tre anni, il medico in pensione con la sensibilità dei diritti civili ha messo mano anche a un progetto antesignano: avviare i registri sul fine vita in ben tre Comuni.
I primi due sono stati Chiari e Rudiano, che a fine 2016 hanno introdotto i registri per il testamento biologico, quasi due anni prima dell'approvazione della legge che è entrata in vigore ieri.
«Ma non è tutto – spiega Lazzari -, nei giorni scorsi siamo stati a Palazzolo, in Comune, con un intervento simbolico per ricordare ai cittadini la possibilità di depositare negli enti pubblici le dichiarazioni anticipate di trattamento.
Con me c'era una decina di cittadini e saranno i primi a Palazzolo a depositare tali volontà, sebbene avessimo già ottenuto l'apertura del registro da qualche mese».
L'appuntamento è stato una sorta di flash mob con cui ricordare ai cittadini gli importanti diritti legati alle disposizioni del fine vita.
Quanto al primato in provincia rispetto a Desenzano, che pure ha attivato da tempo il registro, Lazzari la butta sul ridere: «Mi interessa ben poco sapere chi è arrivato prima, molto più importante è esserci arrivati.
Noi nel 2016 abbiamo avviato i registri in questi tre Comuni ma già all'epoca erano 150 in tutta Italia i Comuni che avevano tali registri per le disposizioni anticipate di trattamento.
La verità è che ogni cittadino potrebbe sollecitare l'iscrizione in Comune delle proprie volontà e ora che la legge lo consente è ancora più urgente ricorrere agli enti locali affinché siano sollecitati ad aggiornarsi con questa prassi». ■

I firmatari del testamento biologico

SPAZIO AUTOGESTITO

Andrea Puma: il Varisco rimanga al Santellone

Il Consigliere Comunale nonché Coordinatore Provinciale di Forza Italia Giovani auspica che ci possa essere ancora un ripensamento dell'Amministrazione Comunale affinchè il Varisco rimanga al Santellone, e che il piano di riorganizzazione scolastica tenga conto della salvaguardia dei due istituti comprensivi, nonchè della loro organizzazione verticale.

L'ultima seduta di Consiglio Comunale ha assunto toni particolarmente accesi. Tema della discussione la decisione dell'Amministrazione Comunale di trasferire il Varisco dal Santellone nel nuovo complesso in corso di realizzazione tra viale Mellini e via Lancini. Tale scelta, lamenta il Comitato nato spontaneamente tra genitori e residenti in località Santellone, si è abbattuta come un fulmine a ciel sereno, suscitando preoccupazioni, in primis, circa il destino dei bambini e poi anche sullo sviluppo di quell'area di Chiari che, stando così le cose, rischierebbe di venir fortemente penalizzata. Per il Santellone parlare di Varisco non vuol dire semplicemente riferirsi ad un edificio, significa riconoscersi anche in un modello educativo integrato, collaudato ed apprezzato, significa avere un punto di riferimento per un'intera comunità che, già 80 anni fa, con lungimiranza, ha investito le proprie risorse guardando al futuro. La comunità del Santellone infatti è stata capace di costruirsi, non senza sacrifici, dei capisaldi: una scuola per consentire la crescita, l'educazione e il benessere materiale, ed una chiesa per il benessere spirituale. Per il sottoscritto, che oltre ad essere consigliere comunale è anche docente, risulta impossibile considerare il nuovo assetto scolastico soffermandosi solo sulla questione edilizia, vanno infatti considerate tutte le possibili ricadute nel medio-lungo termine sulla popolazione degli studenti, sulla comunità genitoriale e su tutti gli operatori scolastici. La riorganizzazione di tutte le primarie nel comparto di via Mellini e le secondarie in via Roccafranca, comporterà un inevitabile paradosso per il quale due istituti comprensivi distinti dovranno condividere spazi comuni, generando una situazione di promiscuità, con tutte le difficoltà del caso. I due dirigenti dovranno concordare la logistica di utilizzo di tali spazi promiscui, i due collegi dei docenti dovranno rivedere i propri piani dell'offerta formativa in funzione della reale possibilità di disporre di ambienti ed attrezzature in condivisione, i due consigli di istituto dovranno armonizzare i regolamenti per poter normare l'utilizzo degli spazi didattici e di quelli ricreativi. Tuttavia l'Amministrazione Comunale, a dicembre, ha già paventato la possibilità di unificare i due istituti comprensivi in uno.

Andrea Puma, Coordinatore Provinciale di Forza Italia Giovani

Ma allora c'è da chiedersi se effettivamente questo non implichi una vera trasformazione del panorama scolastico, privilegiando il punto di vista edilizio su quello dell'offerta formativa e della gestione scolastica più in generale. Ciò significherebbe avere un solo dirigente, un solo consiglio di istituto ed un solo collegio dei docenti, il che vorrebbe dire un'omologazione dei piani di studio. Senza poi parlare del riassetto sul fronte lavorativo, perché l'unificazione sotto un unico istituto comprensivo potrebbe portare alla fusione degli organici, con possibile perdita di posti di lavoro sul territorio, sia nel settore degli amministrativi scolastici, sia in quello dei docenti.
Alla luce di queste considerazioni, non si può far altro che sperare in un ripensamento da parte dell'Amministrazione Comunale, affinchè il Varisco mantenga la propria genuina identità nonchè la sua collocazione al Santellone e si preservi l'esistenza di due istituti comprensivi. ■

Progetto Pentopoli, cinque paesi da unire nei costi

Il sogno di Andrea Maina ex sindaco di Comezzano-Cizzago, con Urago, Roccafranca, Rudiano e Castelcovati

di Massimiliano Magli

Si chiama «Pentopoli» si legge utopia, ma nei fatti è una ricerca ancora attiva e costante per riunire cinque Comuni sotto uno stesso tetto.
Andrea Maina, sindaco di Comezzano-Cizzago, tra la fine degli anni Ottanta e i primi Novanta, con due mandati, ha animato infatti un dibattito che mescola il buon cibo a incontri e dibattiti con sindaci storici della Bassa Bresciana.
Il tutto per favorire una coscienza civica finalizzata a riconoscere «oggettive autoreti del nostro sistema di governo, perché l'unione fa la forza da sempre e i campanili valgono solo fino a quando consentono di unire e di far emergere la storia singola di ogni Comune, ma non quando fanno crescere i conti e penalizzano i cittadini».
La «Pentopoli» di Maina, il suo piccolo sogno da insegnante in pensione, oltre che da sindaco emerito, riunisce i Comuni di Urago d'Oglio, Roccafranca, Rudiano, Comezzano-Cizzago e Castelcovati. «La storia è semplice – spiega – ma la politica tradizionale ce la fa dimenticare: il mio progetto promosso già da un paio d'anni in modo informale è quello di far emergere le contraddizioni delle spese comunali. Così ho voluto coinvolgere sindaci emeriti come Antonino Rotondo di Urago, Cristoforo Franzelli di Roccafranca, Aldo Onger di Castelcovati e Bruno Rossi di Rudiano che si sono subito dichiarati d'accordo con il mio intento».
Dunque nessuna Unione dei Comuni della Bassa, come è avvenuto altrove? «La denominazione non mi interessa – spiega Maina – mi interessa invece il risultato: sapete cosa significhi avere un solo segretario comunale tra cinque Comuni, come pure una casa di riposo unificata? Per non parlare di poli sportivi oggi che lo sport è in crisi per il costo delle infrastrutture tra utenze e manutenzioni. Il tutto significa centinaia di migliaia di euro risparmiati ma soprattutto progetti molto più funzionali ed efficienti, perché su una singola struttura o professionalità si concentrano fondi notevolmente maggiori e utente decuplicate».
Un progetto che, forse non è un caso, è portato avanti da ex amministratori, in un'epoca nella quale invece prevalgono gli interessi, spesso elettorali, di fare anche poco, ma per il proprio Comune, ossia per il proprio bacino di voti.
«Così facendo – conclude Maina – moriamo di egoismi e non diamo futuro alle nostre comunità: un sindaco, per essere rieletto, non deve avere la pretesa di rincorrere sogni che spesso diventano incubi per le comunità: potrà essere rieletto per un nuovo centro sportivo ma se tale centro dovesse diventare un deserto la sua memoria sarà comunque condannata dalla comunità. Meglio una struttura intercomunale ma frequentata e curata: guardiamoci intorno, alcuni centro sportivi sono in decadenza, fatti per accontentare un bacino di voti momentaneo e società ricchissime poi fallite poiché alle spalle non avevano alcun progetto».
Quali le prospettive? «Noi abbiamo seminato idee – aggiunge Maina – adesso spetta agli amministratori di oggi capire che una rielezione vale molto meno della soddisfazione di avere donato grandi servizi alla propria comunità». ■

Roccafranca
Il Comune informa

Centralino Comune: Tel. 030.7092011
www.comune.roccafranca.bs.it

Rifiuti a non finire nei campi

Franchino Ferraresi è tra i recuperanti. Il Comune interviene

di Massimiliano Magli

Agricoltori contro i pirati dei rifiuti a Roccafranca. Sull'emergenza, che ha ormai raggiunto livelli preoccupanti, con abbandoni che non accennano a ridursi, nel centro della Bassa sono stati allevatori e agricoltori i primi a rimboccarsi le maniche e ad affrontare di petto la situazione. Anche perché ora in campagna non arrivano solo sacchetti e qualche batteria d'auto, ma persino fusti sospetti e bombole di gas.
L'allarme è arrivato nei giorni scorsi nel parco agricolo a sud del paese, a ridosso dai appezzamenti che sono affiancati dalle vie Orceana e Convento Aguzzano. Una vera e propria discarica a cielo aperto, da cui periodicamente gli agricoltori levano rifiuti di ogni genere, molti dei quali abbandonati nelle seriole a fianco dei campi. E la situazione è divenuta ormai un caso, visto che a fronte dei continui svuotamenti operati dagli agricoltori, gli abbandoni continuano. Tra gli agricoltori che affrontano questa emergenza c'è Franchino Ferraresi. Ogni settimana, oltre al lavoro sul cantiere e l'impegno nei campi, deve affrontare anche una raccolta differenziata davvero penosa. Periodicamente infatti si trova costretto a recuperare rifiuti dal suo terreno o dai canali, insieme ai confinanti del suo fondo. Li accosta alla strada e chiama il Comune per allertarlo sul recupero di quanto ha trovato. E' un bollettino penoso, inaccettabile.
In via Orceana ha alcuni piò di terra che coltiva da anni e ha voluto denunciare la situazione: «E' insostenibile – spiega – che questa gente possa sentirsi così impunita da gettare sacchi, batterie dell'auto, rifiuti e ora persino ingombranti pericolosi come bombole per la saldatura e fusti di metallo sulla cui provenienza c'è da inquietarsi. Ho trovato tutto questo in una sola mattina nel mio podere. Non ci ho pensato un attimo a recuperarlo e a stoccarlo ma serve un giro di vite sul fronte dei controlli. Vanno bene le telecamere per le auto ma ora bisogna dichiarare guerra a questi incivili».
Sull'ultima segnalazione il Comune è intervenuto recuperando il grosso dei rifiuti, lasciando tuttavia una parte sul posto per affidarli a un recupero più delicato, trattandosi di fusti e di una bombola di gas.
Ora il Comune intende andare fino in fondo cercando il responsabile di questi abbandoni. «Io auspico che questi incivili vengano individuati – spiega Ferraresi – tanto più che la bombola reca una matricola e il proprietario può essere individuato contattando i vigili del fuoco, così da recuperare la filiera di questo rifiuto, utilizzato per la saldatura».
Non solo la campagna agricola a Roccafranca è nel mirino degli incivili del rifiuto, ma anche il parco dell'Oglio è da tempo ricettacolo di vergognosi abbandoni. ■

¬ dalla pag. 1

Rocca ha...

sfida, nata da una proposta del parroco don Sergio Fappani per abbellire la sala riunioni delle antiche aule di catechismo.
Ne è nato un autentico capolavoro, largo 6 metri e alto 3,5. Sarà inaugurato il 22 gennaio alle 19. La storia di questo cimento è degna di essere raccontata nei dettagli. «Tutto è nato su volontà del parroco – spiega Tassoni – che mi ha chiesto di abbellire la sala partendo da una prospettiva anomala: ossia la vista a nord della parrocchiale. Da qui si vedono il torrente Villachiara e il canale che procede verso l'Oglio, la campagna, la cripta, la chiesa di S. Antonio, l'oratorio, il verde dove un tempo erano gli orti di Don Attilio Tisi».
Il lavoro sulla grande parete, per ragioni logistiche, non si è svolto ad affresco bensì con polveri cromatiche e additivi in grado di far apprendere saldamente il colore alle pareti.
«Per me è un orgoglio aver realizzato questa parete – spiega l'artista -. E' stato un viaggio nel mio passato visto che da quando avevo 5 anni servivo Don Tisi, parroco non facile, a cui ero legato per la mia fede. Ricordo ancora certi scapaccioni, ma nonostante tutto ho voluto rispolverare anche la cappella mariana realizzata a fronte torrente e dedicata proprio a don Attilio» Un torrente che ha voluto movimentare in modo straordinario al punto che spostandosi pare seguire, tanto è tridimensionale, l'occhio del visitatore.
Oltre alla definizione delle acque, è stupenda la definizione della parrocchiale che rappresenta il fulcro del lavoro. «Ho voluto mettere al centro dell'attenzione come giusto che fosse – spiega Tassoni – mentre le case a destra e sinistra sfumano, facendo perdere la priorità cromatica. E' stato un lavoro difficile: inizialmente volevo farlo a mezza altezza. Poi ho realizzato una bozza a casa e ho capito che l'intera parete rendeva di più. Ci sono notti in cui non ho dormito per capire le prospettive e le soluzioni cromatiche da applicare».
Il risultato è straordinario per questo pittore autodidatta, forse persino più impegnato di un artista di accademia, visto che ha avuto maestri di tutto riguardo, come Franco Balduzzi.
«Il suo paesaggio mi ha sempre impressionato – spiega -, parliamo di un autore che è presene in Vaticano con alcune tavole e che ha ripercorso l'arte del Caravaggio. Io sono rimasto con i suoi insegnamenti al paesaggio e sono orgoglioso di aver servito così la mia comunità di parrocchiani». ■

"Più Santa Lucia e meno Carnevale"

Le mamme dell'elementare chiedono di spostare la vacanza

di Aldo Maranesi

Meno Carnevale e più Santa Lucia. Lo dicono le mamme della scuola elementare di Roccafranca che hanno promosso una raccolta firme da inviare all'istituto comprensivo di Rudiano per cambiare il giorno di vacanza dei propri figli e migliorare una giornata che dovrebbe trascorrere, secondo loro, in famiglia. La petizione, promossa da alcuni genitori di prima elementare, chiede lo spostamento del giorno di vacanza del carnevale (il lunedì) al giorno di Santa Lucia. «Il giorno di carnevale – spiegano i genitori che hanno promosso la petizione – al lunedì non ha alcun senso, è un mero ponte per allungare la vacanza ma non dà alcun giovamento. Mentre il 13 dicembre ci troviamo con i bambini assonnati e desiderosi di godersi i propri doni costretti ad andare a scuola controvoglia e i genitori a fare la nottata per accogliere Santa Lucia e disporre i suoi doni».
Da qui muove la richiesta per ottenere il giorno di vacanza ogni 13 dicembre, così che i bambini possano trascorre la giornata con i doni ricevuti. Un sogno? «Non lo sappiamo – dicono le mamme promotrici della raccolta firme -, fatto sta che abbiamo già raccolto decine di firme che presenteremo alla direzione didattica di Rudiano. Crediamo che l'aspetto educativo, come ci insegnano le migliori scuole del mondo, a partire dalla Norvegia, prevedano anche il godimento dell'aspetto ludico: il giorno di Santa Lucia è una magia immensa, mentre il ponte di Carnevale è solo un'occasione per dormire qualche ora in più. Crediamo che il gioco debba diventare parte integrante del progetto formative delle nostre scuole. Va ricordato che il Carnevale ha molti giorni per essere goduto, dal giovedì fino al martedì grasso, passando per la domenica e due o persino tre sabati di sfilate, mentre per Santa Lucia può contare su su un solo giorno. Concediamo alla santa e al suo asinello la possibilità di festeggiare con i nostri bambini». Entro un mese si dovrebbe concludere la raccolta firme e la direzione didattica dovrà decidere se concedere alla magia del campanellino un giorno di assoluta gioia. ■

Il Comune punta sulla lettura

Un ciclo di incontri con scrittori in biblioteca

di Aldo Maranesi

Anche quest'anno il Comune di Roccafranca affiderà alla biblioteca uno spazio in cui investire sulla cultura e sulla lettura, confermandosi una piccola roccaforte della piccola editoria, con appuntamenti che già durante l'anno si alternano in biblioteca per dare spazio ai piccoli autori come ai piccoli editori. Lo farà questa volta con una nuova edizione dei «Giovedì d'autore», palinsesto che debutterà il 22 febbraio a cura di Viviana Filippini, che intervisterà gli scrittori, tutti locali, invitati a raccontare le proprie produzioni.
Tutte le presentazioni si terranno alle 20.30 in biblioteca. Si parte il 22 febbraio con Lucio Dall'Angelo che presenta il suo «Come la mappa del cielo» edito da Libriedizioni. Il 22 marzo toccherà a Marco Invernizzi e al suo Errare è umano, il giro del mondo in bicicletta», opera autoprodotta.
Il 19 aprile Amos Cartabia presenterà per le edizioni A.Car «L'aquila e la colomba», mentre il il 24 maggio Ida Ferrari sfoglierà il suo «La vincita» di Golem Edizioni. Il ciclo di presentazioni si chiuderà il 21 giugno con Gianni Simoni, che racconterà alcuni dei suoi libri, a partire da «Contro ogni evidenza» e «Omicidio senza colpa» (editore Tea). Una piccola fiera della microeditoria a puntate durante la quale i librofili potranno dialogare con gli autori interrogandoli sulla loro modalità di scrittura e sulle finalità delle opere. ■

L'autrice Ida Ferrari

LUTTO

Addio al bersagliere centenario

Roccafranca e la provincia salutano uno dei bersaglieri più anziani di sempre. A cento anni compiuti, si è spento Giovanni Battista Maifredi. Il centenario bersagliere è scomparso martedì 6 febbraio nella sua casa in via Donizetti. Ha avuto accanto fino all'ultimo i suoi cari che lo scorso 2 luglio lo avevano festeggiato con l'intervento del sindaco Emiliano Valtulini e dell'Amministrazione comunale ma soprattutto degli alunni del Grest che lo raggiunsero a casa dedicandogli canti e disegni.
La sua storia era conosciuta anche dagli studenti delle elementari, proprio perché Battista fu uno dei testimoni più longevi della storia del paese. E alle testimonianze sulla vita locale si assommavano quelle sulla sua prigionia in Nord Africa dove aveva lavorato come mandriano e poi muratore nella seconda guerra mondiale.
La prigionia durò nove anni e mezzo. Una volta libero tornò a lavorare tra gli animali. Lascia i figli Giuseppe con Anna, Mario con Luisa e tanti nipoti e pronipoti. ■

LUTTO

Lo scorso 31 gennaio se n'è andata Maria Zanotti. Avrebbe compiuto 95 anni il primo marzo. Era adolescente quando scoppiò la seconda guerra mondiale e ha attraversato quattro generazioni raccontandole come un libro di storia. La piangono i figli Giuseppe, Libero, con la moglie Rachele e le nipoti Mary e Cristina, Alba, con i nipoti Fabiana e Stefano

AUGURI

Auguri a Giuseppe Conti per i suoi 15 anni compiuti il 13 febbraio: da papà Angelo, nonni, sorella, zii e cugini

FOTOPENNA STUDIO FOTOGRAFICO Chiari - Via Rapicio, 20 - Tel. 030.711302

CHIARI DA PROMUOVERE

La nuova segnaletica tra via Buffoli e viale Mazzini

CHIARI DA BOCCIARE

Una nuova discarica a cielo aperto sotto lo svincolo di Brebemi

CARTOLINA - ROCCAFRANCA

Pescata impressionante nei giorni scorsi per Marco Cangio e Giovanni Lanzi che hanno catturato un maxi siluro di 2.52 metri per 105 kg

CASTREZZATO

Tra libertà e amore

Laura Sirani presenta il suo libro da Cavalli

di Massimiliano Magli

Il 23 febbraio alle 21 Laura Sirani, di Castrezzato, presenterà il suo nuovo libro all'auditorium Strumenti Musicali Cavalli. «Freevola – Libera vola» è il titolo di un'opera marcata da tanto autobiografismo che l'autrice ha avviato nell'agosto del 2016, «quando – spiega - ero alla soglia di cambiamenti importanti per il mio futuro. Scrivevo impressioni e pensieri col tentativo di affrontare una situazione di svolta della mia vita. Non è stato semplice, fluido, ma introverso e controverso poter mettere in parole un mondo che ho vissuto come donna, bimba, madre, persona».

Ma perché un titolo che gioca con la libertà ma anche con una negativa leggerezza? «Lo spunto del titolo del libro è venuto da una provocazione detta senza senso né conoscenza della mia persona qualche tempo fa – spiega Laura, oggi 33enne -, ma sono convinta che tutto venga per essere provato e le provocazioni sono uno strumento di possibilità per tirare fuori il meglio di sé e assumere un significato che ha un'altra declinazione, quello di testimonianza, come pure di altro punto di vista, diverso e allo stesso tempo profondo e positivo, sganciandosi dagli stereotipi che ci vogliono tutti chiusi nelle categorie di tipo, razza, colore e genere».

Dunque un volume di riscatto o forse meglio di risposta a un mondo intorno sempre più frenetico anche nei giudizi come nelle interpretazioni. Leggero il contenuto? Un inno alla felicità? Niente affatto, Laura tira fuori dal dolore i fiori della sua speranza, quella di dare alla libertà delle proprie passioni, musica compresa, visto che è cantautrice, la possibilità di realizzarsi.

«C'è una contraddizione che voglio fare emergere con questo libro – conclude -. Siamo essere liberi eppure rincorriamo l'appartenenza troppo spesso: a una classe sociale, a una fascia d'auto, a una razza, a una religione, quando invece ogni scelta dovrebbe essere condivisa, secondo uno dei motti più antichi che vuole libero ogni uomo finché la sua libertà non invade quella dell'altro».

Edito da Amos Cartabia, in vendita a 11.50 euro. ■

Laura Sirani

PoliMedica VITRUVIO

PERCHÈ SCEGLIERCI?

1. **Serietà**
2. **Professionalità**
3. **Perchè vicini a te**

PIÙ DI 10.000 PAZIENTI IN CURA

SEVERI PROTOCOLLI DI STERILIZZAZIONE

3 LABORATORI ODONTOTECNICI DI PROGETTAZIONE

SPECIALIZZATI IN IMPLANTOLOGIA AVANZATA

Da noi puoi tornare a sorridere in mezza giornata!

con l'IMPLANTOLOGIA A CARICO IMMEDIATO

ecco alcuni esempi dei risultati che si possono ottenere con questo tipo di intervento

VISITA DIAGNOSTICA SENZA IMPEGNO

ARCATA FISSA A PARTIRE DA € 4.500

CAPRIOLO (BS) via Palazzolo n. 109 - **Tel. 030.0944099** - **www.polimedicavitruvio.it**

Dir. San.
Dr. R. Suardi